IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 230 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 21 AGOSTO 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il fallimento di uno sciopero.

Senza aver raggiunto alcuno degli scopi, che si prefiggevano i suoi organizzatori, agonizzante oggi, sarà morto domani il grando sciopero, impropriamente detto generale, che doveva essere, nel pensiero di coloro, che lo avevano preparato ed imposto, la più imponente e caratteristica dimostrazione, alla quale l'Europa avesse assistito fino ad ora, della forza di resistenza che il lavoro poteva opporre al capitale, costringendolo ad una resa a discrezione.

Lo sciopero non è stato, anche per poche ore, generale, perchè, oltre agli operai dello Stato, che non vi parteciparono affatto, altre categorie di lavoratori o si astennero dallo scioperare o scioperarono soltanto parzialmente; sicchè i servizi pubblici, se hanno potuto traversare momenti di paralisi, non furono mai interrotti intieramente. Le tramvie, per citarne due soli esempi, con qualche irregolarità, le strade ferrate senza irregolarità hanno continuato sempre a funzionare.

Anche i giornali, sebbene in formato ridotto, si sono sempre regolarmente stampati e non hanno patito alcuna sospensione.

Nelle campagne, per i lavoratori dei campi, lo sciopero passò inosservato. Il fallimento dello sciopero, malgrado l'abile preparazione e l'attiva direzione, fu quindi completo.

Se resa a discrezione c'è stata, sono stati gli operai, che dovettero sottomettersi.

Noi, che aborriamo da ogni lotta di classe, qualunque ne siano la forma ed il fine, persuasi che il maggiore benessere, al quale giustamente aspirano le classi lavoratrici, debba essere la risultante della concorde armonia di tutte le classi sociali, che insieme cooperino allo sviluppo della ricchezza nazionale; noi, adunque ci possiamo compiacere dell'insuccesso dello sciopero che, riuscendo, avrebbe creato nella Svezia uno stato di cose insostenibile, il quale avrebbe avuto, a breve scadenza, la sua ripercussione in Europa e specialmente, nei paesi industriali, con grave danno di quegli interessi, che erano ricorsi per protezione allo sciopero; ma dobbiamo, in pari tempo, riconoscere che da cause economiche, ed esclusivamente economiche, lo sciopero ha avuto origine e che questo significato non fu smentito in tutto il suo svolgimento, mantenendosi immune da violenze e da affermazioni di carattere rivoluzionario, a differenza dello sciopero di Barcellona, che ebbe indole puramente sovversiva.

Se è vero che ragioni economiche motivarono lo sciopero svedese, non dovrà parere troppo arrischiata la supposizione che esso, con minore impulsività da una parte e maggiore arrendevolezza dall'altra, si sarebbe potuto evitare.

Comunque, ogni recriminazione retrospettiva sarebbe oggi tardiva e, del resto, non è con la scorta di notizie di giornali e di agenzie, spesso monche e, forse, non sempre disinteressate, che si può dare qui un giudizio. Epperciò, più che al passato, giova guardare all'avvenire e fare voti che l'esempio dello sciopero della Svezia, del quale tutte le classi, quantunque in varia misura, faranno le spese, per gli effetti che esso avrà sull'economia del paese e sugli affari, apra gli occhi agli operai e li persuada che le buone ragioni per trionfare non hanno bisogno di ricorrere a mezzi, che, portando una perturbazione nell'esistenza normale degli Stati, raggiungono troppo spesso fini opposti a quelli, verso i quali mirano e lasciano sempre dietro di loro uno strascico di rancori e di danni materiali e morali, che richiedono poi tempo e sacrificio per essere riparati.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Costantinopoli**, 20. — Si dice che l'Imperatore Guglielmo ha invitato Chewket Pascià ad assistere alle manovre dell'esercito tedesco.

(S) **Londra**, 20. — La *Morning Post* ha da Shanghai in data di ieri:

Il Principe Tsi-Soun partirà la settimana prossima per il Giappone, l'America e l'Europa, ove verrà a fare un'inchiesta sulla questione navale.

(S) **Londra**, 20. — Il *Daily Mail* si dice autorizzato a dichiarare che Re Manuel si recherà a Madrid immediatamente dopo il suo genetliaco, cioè il 15 novembre.

La sua visita in Spagna sarà ufficiale e durerà otto giorni.

Si recherà poi in Inghilterra, ove passerà una settimana a Windsor.

Anche in Inghilterra viaggierà ufficialmente. Dall'Inghilterra andrà a passare otto giorni a Parigi privatamente per ritornare poi a Lisbona. Il Ministro degli esteri accompagnerà il Re.

(S) **Pietroburgo**, 20. — Si annunzia da fonte competentissima che la visita del Sultano in Crimea è stata aggiornata alla prossima primavera.

La famiglia imperiale di Russia recandosi nel Mediterraneo farà un soggiorno di parecchie ore a Costantinopoli, ove essa sarà ricevuta dal Sultano.

(S) **Cristiania**, 20. — Le dimissioni del Ministro della difesa nazionale, Lowzow, sono state accettate. Gli succede il colonnello Spoerck.

Lowzow è stato nominato maggiore generale e comandante della cavalleria.

(S) **Cristiania**, 20. Il Console generale di Norvegia a Londra, Ottosen, è stato nominato Console generale a Genova.

(S) **Addis-Abeba**, 20. Il Negus, in occasione del suo onomastico, ha ricevuto ieri il Corpo diplomatico.

Le sue condizioni di salute sono soddisfacenti.

(S) **Carlsbad**, 20. Il Re d'Inghilterra è giunto all'1 pom.

(S) **Vienna**, 20. L'Imperatore di Germania arriverà l'8 settembre ad Iglau per assistere alle manovre di Moravia.

Austria-Ungheria ed Inghilterra.

(S) **Vienna**, 20. — Il *Fremdenblatt* scrive: Lo scambio dei dispacci fra l'Imperatore Francesco Giuseppe e il Re Edoardo, in occasione dell'arrivo di quest'ultimo a Marienbad, è interpretato dall'opinione pubblica come una dimostrazione che le cordiali relazioni personali fra i due Sovrani sono invariate.

La verità di tale impressione è altresì dimostrata dal caloroso brindisi pronunciato dal Re Edoardo, in occasione del genetliaco dell'Imperatore.

Queste manifestazioni sono un indice del progressivo aumento della cordialità fra i due paesi.

Anche la stampa inglese, soggiunge il *Fremdenblatt*, dimostra di aver modificato la sua attitudine verso la politica austro-ungarica; ed è specialmente da notarsi l'ultimo articolo del *Times*. Riteniamo che ciò sia una prova del sincero desiderio che le antiche relazioni di cordialità fra l'Austria-Ungheria e l'Inghilterra siano ristabilite. Ciò è un successo evidente dell'opera tendente ad illuminare l'opinione inglese dell'ambasciatore britannico a Vienna Cartwright appoggiata dallo spirito conciliante del Gabinetto di Vienna.

Quando il *Times* ammette, come fa ora, che il conte di Aehrenthal nelle sue dichiarazioni poco prima dell'annessione della Bosnia-Erzegovina non procedette con mala fede verso la diplomazia inglese, ciò vuol dire che l'opinione pubblica europea sarà probabilmente illuminata, in un avvenire non molto lontano, sul vero stato delle cose durante l'ultima crisi.

L'opinione pubblica inglese allora si calmerà completamente e riconoscerà che a suo tempo fu tratta in errore da informazioni inesatte, che cagionarono una agitazione, non motivata assolutamente da fatti.

Il *Fremdenblatt* dice di prendere atto con soddisfazione della dichiarazione del *Times* che l'indignazione di Isvolski per l'annessione rapidamente effettuata fu il solo motivo che impedì agli amici della Russia di esaminare gli argomenti dell'Austria-Ungheria con sufficiente obbiettività.

Il *Fremdenblatt* è lieto per gli elogi all'amore di Francesco Giuseppe per la pace, e si rammarica che questo fatto così noto non sia stato rilevato prima, quando poteva attenuare notevolmente le tensioni esistenti.

Il *Fremdenblatt* osserva però che l'articolo del *Times* contiene parecchie inesattezze. Il *Times* dice che l'Austria-Ungheria ha dato il primo colpo allo «statu quo» col suo progetto di ferrovia nel Sangiaccato e preparava con ciò la rottura dell'accordo con la Russia.

Queste due affermazioni - scrive il *Fremdenblatt* - sono contrarie ai fatti. La ferrovia del Sangiaccato era compatibile coll'accordo di Murzsteg che non limitava affatto l'iniziativa dei due Stati nel campo puramente economico. In realtà lo «statu quo» e l'azione delle riforme furono seppelliti dalla rivoluzione turca.

Non noi — aggiunge il *Fremdenblatt* — ma i capi del movimento liberale in Turchia hanno dato, sulla rottura dell'accordo colla Russia, questo giudizio: che essa non fu preparata da noi, ma dovuta al fatto che la politica russa voleva introdurre le riforme dell'ordinamento giudiziario in Macedonia in un senso non rispondente all'accordo di Mürzsteg eventualmente anche contro il Sultano e mettendo in pericolo la Sovranità della Turchia.

Tuttavia la rivoluzione giovane-turca determinò una revisione della politica orientale della Russia e dell'Inghilterra. Anche l'Austria-Ungheria è d'accordo con queste nazioni nella simpatia per la nuova Turchia.

Possiamo attenderci — conclude il *Fremdenblatt* — che l'Austria-Ungheria e l'Inghilterra si intenderanno presto, meglio che lo scorso anno. La volontà di indipendenza che il *Times* considera come attributo principale della politica del conte di Aehrenthal non impedirà ciò, purchè tale politica della Monarchia non venga interpretata in Inghilterra in un senso che noi non vogliamo darle riguardo alla nostra alleata tedesca.

CINA E GIAPPONE.

(S) **Tokio**, 20. — Verrà pubblicata prossimamente una dichiarazione ufficiale annunciante la soluzione amichevole di tutte le questioni in litigio fra il Giappone e la Cina.

L'accordo relativo alla ferrovia da Mukden ad An-tung sarà probabilmente oggetto di una nota alle Potenze.

(S) **Tokio**, 20. Secondo un accordo firmato ieri a Mukden dai rappresentanti del Giappone e della Cina, la Cina consente a dare al Giappone il suo appoggio per la ricostruzione della linea di Antung e Mukden.

La Cina rinunzia a tutte le obiezioni che aveva formulate.

Una Comunicazione ufficiale esporrà alle Potenze i dettagli dei negoziati relativi alla questione della ferrovia.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 20, ore 24. — La stampa francese rileva che le dichiarazioni contenute nella Nota greca ed il tono generale di questo documento, oggi reso pubblico, sono generalmente bene accolti.

Nei circoli politici si ritiene sicura la definitiva chiusura dell'incidente.

— A proposito delle punizioni; cui furono sottoposti i soldati del Roghi, si telegrafa da Tangeri che i membri del Corpo consolare avevano pensato dapprima di fare un passo collettivo presso il Sultano per fargli presente la disastrosa impressione che quelle esecuzioni avrebbero avuto in Europa, ma poi, essendo le condanne state eseguite, si pensò che quel passo non avrebbe avuto alcuna utilità e vi si rinunziò.

— Secondo alcuni giornali prima della riapertura della Camera, verrà inaugurato nel giardino delle Tuileries, il monumento a Waldeck-Rousseau.

La cerimonia sarà presieduta dal Presidente della Repubblica.

In quell'occasione il Presidente del Consiglio Briand, pronuncierà un grande discorso politico.

DA BERLINO

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Berlino, 20, ore 17.45 — Il Cancelliere von Bethmann-Hollweg partirà domani per Hohenfinau presso Berlino.

— La stampa in generale non si mostra pessimista riguardo alla questione di Creta.

Essa spera che i negoziati fra la Turchia e la Grecia e le Potenze protettrici daranno un buon risultato.

***

Berlino, 20 — Il nuovo Ministro della guerra, generale barone Heeringen, ha preso possesso del suo ufficio e la sua nomina è stata accolta con molta simpatia dalla stampa e dai circoli parlamentari.

In Germania, dove più di una volta si ebbero a deplorare al Reichstag scene e situazioni non piacevoli per la poca pratica parlamentare di qualche Ministro della guerra, si ha fiducia nel generale Heeringen, perchè è una vecchia conoscenza dei deputati. Difatti lo Heeringen fu dal 1898 al 1903 direttore generale al Ministero della guerra, e prese parte parte attivissima alle discussioni militari e specialmente a quelle del bilancio (nelle quali in Germania ogni dicastero è rappresentato non soltanto dal Ministro e Sottosegretario, ma anche da tutti gli alti funzionari).

Così si confida, che il nuovo Ministro saprà valersi della pratica acquistata e che le sue relazioni col Parlamento saranno ottime.

Intanto si smentiscono le voci corse sulle cause delle dimissioni del generale Einem, voci, che parlavano di dissensi col Gabinetto militare dell'Imperatore, perchè l'Einem mal tollerava che si anteponessero gli interessi della marina a quelli dell'esercito in seguito alla grande influenza personale del Ministro Ammiraglio Tirpitz. Si conferma invece nuovamente che ragioni di salute determinarono il ritiro.

— Nel partito clericale è scoppiato un vivace dissidio, che riguarda questioni fondamentali per l'esistenza del partito stesso.

Un gruppo di notabilità del Centro, capitanato dai deputati Roeren e Bitter, ha tenuto fino da Pasqua una riunione segreta a Colonia, onde iniziare un movimento, che tendesse a stabilire in modo più reciso, che base di qualunque passo del partito debba essere il concetto prettamente cattolico.

Adesso il gruppo è uscito dal silenzio delle conventicole e propone apertamente l'approvazione della sua tesi in un prossimo Congresso del partito. Ma una buona parte della stampa cattolica, con alla testa la «Gazzetta popolare di Colonia» si appone recisamente a queste tendenze.

Essa rileva che il Centro tedesco deve sempre essere un partito politico germanico prima di essere cattolico, che nulla potrebbe danneggiare tanto il Centro agli occhi del popolo, quanto la confessione di essere un partito cattolico nel senso di posporre anche gli interessi nazionali a quelli cattolici.

Il giornale ricorda che il defunto grande capo del Centro, il deputato Windthorst (morto nel 1891) ebbe sempre addirittura paura della possibilità che il Centro potesse considerarsi un partito religioso e non politico, e questa paura lo spinse fino a fare eleggere qualche protestante conservatore come candidato del Centro, onde dimostrare che non aveva un intollerante esclusivismo cattolico.

Queste buone ragioni della stampa e di molti deputati cattolici pare non abbiano finora persuaso i fautori della tesi pericolosa e così il dissidio dovrà essere portato davanti al Congresso del partito.

Ciò addolora molto il Centro, che andava orgoglioso della magnifica concordia, che poteva sempre vantare e che si sarebbe vieppiù desiderata quest'anno, quando il partito ritorna dalla campagna vittoriosa contro Buelow.

Invece la tesi del gruppo Roeren-Bitter minaccia oltre a tutto di compromettere il ritorno del partito nell'orbita della maggioranza governativa. E ciò acuisce notevolmente la discordia.

— Si ha da Copenaghen che la soluzione della crisi danese è considerata in tutto il paese come l'unica durevole e possibile.

Il Presidente del Consiglio conte Kolstein-Ledreborg ha compiuto un bel *tour de force* riuscendo ad una conciliazione tra i due capi dei liberali: il Neergardt, che l'anno scorso aveva abbattuto il Gabinetto Cristensen ed il Cristensen, che adesso aveva rovesciato il Gabinetto Neergardt.

Entrando ora tutti e due in un Gabinetto presieduto dal conte Holstein, portano il contributo della loro esperienza e dei voti dei loro gruppi. Voteranno per il Governo tutti i liberali e radicali e gli amici moderati del conte Hulstein. La Destra vera, capitanata dal conte Friys, resta all'opposizione.

PARLAMENTI ESTERI

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 20. — La Camera dei Comuni ha approvato il *bill* relativo all'Unione Sud-Africana.

Il Primo Ministro, Asquith, ha augurato il successo dell'Unione e si è doluto che i negri siano esclusi dal corpo elettorale africano.

La seduta è stata indi tolta.

(S) **Londra**, 20. — *Camera dei Comuni.* — Il Primo Ministro, *Asquith*, accenna ai progetti di legge che dovranno essere abbandonati, durante la sessione attuale, stante l'eccessivo lavoro legislativo.

Presenta una mozione che sospende alcune disposizioni del regolamento della Camera: rileva che i due rami del Parlamento approvarono già quindici *bills*, fra i quali il progetto per le Indie e per l'Africa del Sud.

Asquith aggiunge che chiederà alla Camera di approvare tre progetti controversi, cioè il *bill* finanziario, il *bill* fondiario irlandese ed il *bill* sulle elezioni di Londra.

Riguardo ad altri *bills*, il Primo Ministro spera di vedere approvati nella attuale sessione quello sulle abitazioni, i due riguardanti la marina, ed altri cinque di minore importanza.

Consente a rinunciare ad altri due progetti di legge, fra cui quello relativo alle miniere del Paese di Galles e l'altro che regola la mezzadria, nonchè ad altri fra quelli di minore importanza che potrebbero provocare una seria opposizione.

Vi sono altri progetti che il Primo Ministro vorrebbe vedere approvati durante la sessione attuale.

Fra questi vorrebbe che venisse approvato al più presto possibile quello sui compensi agli operai per infortuni sul lavoro in seguito alla Convenzione anglo-francese.

Balfour protesta contro i metodi non troppo rapidi del Governo.

La mozione del Primo Ministro viene approvata con 99 voti contro 27.

(S) **Londra**, 20. — I giornali assicurano che il Parlamento potrà prendere le vacanze il 30 settembre.

Il Primo Ministro Asquith ha annunciato alla Camera dei Comuni che il Governo chiederà al Parlamento di concedere una sovvenzione di cinquecentomila franchi all'esploratore polare Shackleton.

CILE.

(S) **Santiago del Cile**, 20. — Il Presidente della Repubblica ha inviato alla Camera un messaggio nel quale fa osservazioni circa la legge relativa alla proroga della conversione monetaria. Le Camere respingeranno probabilmente a grande maggioranza queste osservazioni.

TURCHIA.

(S) **Costantinopoli**, 20. La Camera ha approvato un progetto che accorda ad una Compagnia francese la concessione della ferrovia del Yemen, che comprende le linee Reidah-Sanaa, Odeida-Djebelleh, Sanaa-Amran, e della costruzione del porto di Djebelleh.

La questione di Creta.

Dopo l'abbassamento della bandiera greca

(S) **La Canea**, 20 — I Consoli generali delle Potenze protettrici hanno chiesto al Governo l'assicurazione scritta che esso si assume la responsabilità di non lasciare nuovamente issare la bandiera greca sulla fortezza dopo la partenza della squadra internazionale.

Il Governo ha assicurato verbalmente i consoli della sua intenzione di rispettare le decisioni delle Potenze ed ha aggiunto che rimetterà ufficialmente la sua promessa per iscritto, appena ristabilito l'ordine a Candia.

Le nuove complicazioni a Creta.

(S) **La Canea**, 20 — La bandiera greca è stata di nuovo inalberata dai militi cretesi ammutinatisi, con numerosi dimostranti, all'entrata del porto di Candia, malgrado che gli ufficiali greci vi si opponessero.

(S) **Londra**, 20 — Il *Times* ha da Candia, in data di ieri:

Stasera, in seguito ad ordine del Governo che gli aveva telegrafato, il governatore della città, aiutato da borghesi, si è recato al porto ed ha fatto togliere la bandiera greca.

(S) **Londra**, 20 — L'*Agenzia Reuter* ha dalla Canea:

Stanotte il Governo ha ricevuto un dispaccio da Candia, il quale afferma che l'ordine è stato ristabilito.

Grazie all'intervento del Metropolita la popolazione stessa ha tolto la bandiera rimettendola al Municipio.

La risposta della Grecia alla Nota turca.

(S) **Vienna**, 20 — Il Ministro degli esteri ottomano ha dichiarato al rappresentante del *Correspondenz Bureau* a Costantinopoli di non potere dire, prima di avere consultato i suoi colleghi, se la risposta della Grecia alla seconda Nota turca sia soddisfacente, ma ha soggiunto che la Grecia si sforza evidentemente nella Nota stessa di dare soddisfazione alla Porta.

Il Consiglio dei Ministri si riunisce domenica per discutere la Nota.

(S) **Costantinopoli**, 20. — La Nota greca in risposta alla Nota turca esprime il vivo rincrescimento che anche dopo la prima risposta della Grecia, la Turchia abbia insistito nelle sue lagnanze riguardo l'attitudine della Grecia in Rumelia e in Creta.

Certamente l'anarchia che da tanto tempo ha desolato una provincia della Rumelia potè dar luogo a molti malintesi. La Grecia deplora più che ogni altra l'agitazione che decimò e trasse a rovina tante popolazioni. Cosicchè appena il nuovo regime istituito in Turchia permise di sperare nel ristabilimento dell'ordine la Grecia cercò in ogni modo di facilitare il compito della Turchia.

Le misure prese dalla Grecia provano la ferma sua risoluzione di non allontanarsi da questa linea di condotta.

Riguardo alla questione cretese la Porta converrà che nelle sue dichiarazioni precedenti lungi dal considerare l'attitudine anteriore della Grecia come meritevole di rimproveri essa proclamò più volte la perfetta correttezza della Grecia stessa.

Tuttavia la Grecia coglie l'occasione per dichiarare nuovamente che si conformerà in tutto alle decisioni delle Potenze protettrici, astenendosi dall'incoraggiare qualsiasi eventuale agitazione nell'isola di Creta.

La Grecia spera che la Porta riconoscerà la sua lealtà e riconoscerà altresì non esservi ragione alcuna dei perpetui malintesi che sono tanto funesti agli interessi delle due nazioni.

(S) **Costantinopoli**, 20. Il Ministro delle Finanze, Djavid Bey, intervistato, ha dichiarato che la risposta della Grecia è soddisfacente e che non vi sarebbe alcun motivo di dubitare della soluzione pacifica della questione.

Il Consiglio dei Ministri esaminerà detta risposta domenica.

La Nota collettiva.

(S) **Londra**, 20 — Una Nota comunicata ai giornali dice:

Non vi è nulla che possa essere riguardato come perentorio nella sostanza o nella forma della ultima Nota delle Potenze alla Turchia. La Nota esprime il rincrescimento delle Potenze par il fatto che la Turchia non abbia lasciato la cura di trattare la questione cretese alle quattro Potenze protettrici, le quali si mostrarono disposte a tutelare gli interessi della Turchia nell'isola.

Riguardo alla Macedonia si consiglia alla Porta, nell'interesse della pace, di appellarsi alle Potenze firmatarie del trattato di Berlino ed a sottoporre loro tutte le rimostranze che la Turchia può affacciare a questo riguardo.

Una intervista col Ministro degli Esteri greco

(S) **Vienna**, 20 — La *N. F. Presse* pubblica una intervista col Ministro degli Esteri di Grecia, il quale ha detto:

Le ultime notizie ricevute sono rassicuranti ed io non me ne meraviglio, perchè ho sempre creduto che il Governo turco non avrebbe voluto la guerra.

La sua attitudine ostile in questi ultimi tempi è spiegata certamente dagli intrighi che hanno avuto per effetto di sovraeccitare l'opinione pubblica e di pesare sopra la decisione degli uomini di Stato turchi responsabili.

E' da lamentarsi che il Governo si sia lasciato trascinare, ma constato con piacere che esso farà alla fine prevalere le sue intenzioni pacifiche.

Credo che il nuovo Ministro dell'Interno, Talaat bey, vi contribuirà sicuramente. Egli ha larghe vedute e molto *savoir faire*.

L'influenza delle Potenze contribuirà certamente anch'essa moltissimo alla pacificazione. Per la loro simpatia verso la Grecia le Potenze hanno acquistato nuovi titoli alla nostra riconoscenza.

In Macedonia.

(S) **Salonicco**, 20 — Le notizie portate dal telegrafo sugli avvenimenti in Creta circa le misure prese hanno prodotto qui viva impressione.

La stampa locale li considera come un successo della politica energica del Governo attuale. L'eccitazione della popolazione diminuisce.

Il boicottaggio contro le merci e le navi elleniche continua.

Alcuni battelli che battono bandiera estera, riconosciuti greci, sono boicottati.

Nessun danno è fatto ai greci ottomani, nè agli elleni, che risiedono in Turchia.

(S) **Salonicco**, 20. Malgrado gli sforzi costanti dei circoli governativi per far cessare il boicottaggio contro la Grecia, il Comitato di boicottaggio di Salonicco applica la sua decisione con estremo rigore.

ARMI ED ARMATI

Per le imminenti grandi manovre dell'esercito.

Il Comando del Corpo di Stato Maggiore comunica:

Durante le prossime grandi manovre le informazioni che giornalmente saranno date dalla Direzione ai corrispondenti dei giornali, troveranno, sopratutto nei primi giorni, in cui i grossi dei due partiti non saranno venuti a contatto, una naturale limitazione, nella necessità assoluta che un partito non possegga altre notizie sul partito avversario, se non quelle che avrebbe potuto procurarsi in caso vero.

Qualsiasi infrazione a questa segretezza renderebbe vano lo scopo di tali importanti esercitazioni nelle quali l'Esercito deve rendere conto al paese dei sacrifici che per esso vengono sostenuti e dare prova del proprio grado di preparazione militare.

La Direzione pertanto fa appello al sentimento patriottico dei giornalisti che seguiranno le grandi manovre, perchè essi non soltanto si rassegnino alla necessaria limitazione di comunicazioni ufficiali, di cui sopra è cenno, ma si astengano dal pubblicare, senza aver sentito prima il parere della Direzione, quelle notizie particolari sulla dislocazione e sui movimenti delle truppe che essi avessero potuto raccogliere personalmente o attingere da altra fonte.

La Direzione fa grande e sicuro assegnamento su questo patriottico ed efficace concorso della stampa, la quale, del resto, nei primi giorni in cui le notizie sullo svolgimento delle operazioni saranno più scarse, potrà dare al pubblico ampie informazioni sul funzionamento della direzione e dei giudici di campo, sullo stato delle truppe, sul funzionamento dei servizi ed anche su taluni esperimenti che non rivestano carattere di riservatezza.

Dirigibili militari.

(S) **Bracciano**, 20. — Oggi, per la sfuggita del gas da una valvola, il dirigibile militare ha toccato l'acqua ed una pala d'elica si è storta.

Il dirigibile è stato riportato all'*hangar*.

In giornata, dopo il cambio dell'elica e la verifica delle valvole, si spera di riprendere gli esperimenti.

Erano in navicella il tenente colonnello Moris, i capitani Crocco e Ricaldoni ed il meccanico Laghi.

×

(S) **Londra**, 20. — La *Morning Post* ha da Pietroburgo:

Il dirigibile militare «Bep», costruito recentemente in Francia, che doveva cominciare gli esperimenti questa settimana, ha subito gravi avarie. Mentre il pallone veniva sgonfiato, i cordami si sono rotti e l'involucro ha urtato violentemente contro le pareti dell'*hangar* strappandosi in parecchi punti contro alcuni pali.

Occorrerà far venire operai dalla Francia per ripararlo.

La tassa di bollo sui valori esteri.

Con il giorno 27 del corr. agosto, sono soggetti alla tassa dell'uno per cento da commisurarsi sul loro valore nominale, i titoli di rendita, le obbligazioni ed altri effetti pubblici emessi da Stati esteri per i quali cessa il diritto di bollo che finora scontavano i detti titoli in ragione della dimensione della carta.

Per espressa disposizione, sono esenti dalla tassa proporzionale i buoni del Tesoro emessi da Stati esteri con scadenza inferiore a cinque anni, onde i buoni del Tesoro, di Stati esteri con scadenza a cinque anni o più sono soggetti alla nuova tassa proporzionale dell'uno per cento.

Le azioni, le obbligazioni e i titoli di qualsiasi specie emessi da Società straniere o da enti giuridici qualsiansi, esistenti all'estero sono soggetti alla nuova tassa proporzionale in ragione del due per cento, eccezione fatta dei titoli, emessi da Società estere assoggettate alla tassa prevista dallo art. 70 della legge di bollo sul capitale destinato alle operazioni del Regno, ai quali non è applicabile la nuova tassa proporzionale di bollo e continua ad essere applicata la tassa in ragione della dimensione della carta.

Altrettanto è a dirsi dei titoli delle società straniere che fanno nel Regno assicurazioni e contratti vitalizi; in quanto sono anche esse sottoposte a tassa annuale del 2,40 per mille.

***

Per le istruzioni all'uopo emanate dal Ministero delle finanze le nuove tasse proporzionali devono applicarsi, a seconda della specie di titoli, in ragione dell'uno e del 2per cento senza l'aumento dei decimi nè dell'addizionale del due per cento stabilita a sollievo dei danneggiati dal terremoto, visto che l'addizionale fu stabilita per tasse e imposte, già in vigore all'epoca della pubblicazione della legge relativa.

La tassa proporzionale è commisurata sul valore nominale dei titoli esteri ragguagliato alla moneta italiana.

Per tutti gli Stati che fanno parte coll'Italia della Lega Latina (Belgio, Francia, Grecia e Svizzera) il valore indicato sui titoli servirà di base all'applicazione della tassa.

Per gli altri Stati il ragguaglio sarà fatto in base ai valori indicati nella tabella unita al decreto emesso dal Ministero del Tesoro in esecuzione della succitata disposizione della legge.

La tassa è dovuta per ogni centinaio di lire italiane, o frazione di centinaio, ma se la frazione deriva unicamente dal ragguaglio in moneta italiana, se ne tiene conto solo quando raggiunga almeno le lire cinquanta.

In sostanza per i titoli provenienti dagli Stati appartenenti alla Lega Latina, le frazioni di centinaio sono sempre soggette alla tassa come centinaio intero, non essendovi luogo a fare alcun ragguaglio di moneta; mentre invece per i titoli provenienti dagli altri Stati, se il valore nominale originario è espresso in centinaia complete o in frazioni di centinaio, le frazioni che risultassero nel ragguaglio di moneta italiana, si trascurano se inferiori alle cinquanta lire e si computano per un centinaio intero se raggiungono o superano questa cifra.

Quando poi il valore originario indicato sul titolo comprenda anche una frazione oltre il centinaio, allora la frazione eventualmente risultante nel valore corrispondente in lire italiane sarà sempre computabile per un centinaio intero.

Le tasse proporzionali colpiscono i titoli esteri senza alcuna distinzione fra i titoli nominativi e quelli al portatore; e colpiscono pure i titoli già assoggettati al bollo di dimensione, limitatamente però alla differenza fra la tassa già pagata e quella dovuta secondo la nuova legge.

Mirando le dette tasse a colpire i titoli in sè stessi, cioè il capitale che essi rappresentano, è da ritenersi dovuta la tassa proporzionale anche sui titoli o certificati provvisori che fossero rilasciati agli acquirenti o sottoscrittori, salvo ben inteso il trasporto del bollo sui titoli definitivi senza ulteriore pagamento di tassa.

La percezione della tassa proporzionale, fino a nuove disposizioni sarà fatta mediante *Visto per Bollo*, da apporsi possibilmente sulla parte anteriore dei titoli.

Quanto ai titoli delle Società straniere soggette al pagamento della tassa annua sul capitale la bollazione sarà fatta nei modi consueti, mediante la applicazione di una marca a tassa fissa, in ragione della dimensione della carta.

Per ottenere la bollazione in questa misura, i presentatori dei titoli dovranno però giustificare che la Società emittente trovasi colpita dalla tassa sul capitale; ed all'uopo gli uffici che riscuotano questa tassa dovranno, a richiesta degli interessati, rilasciare analogo certificato in carta libera. Non occorrerà il rilascio e l'esibizione del certificato quando l'ufficio al quale i titoli debbono essere presentati per la bollazione riscuote la tassa sul capitale della Società straniera che li ha emessi.

A facilitare poi l'esecuzione di questa parte della legge, il Ministero si riserva di pubblicare l'elenco delle Società stesse soggette alla tassa sul capitale.

***

L'articolo 2 della legge consente che, nel caso di rinnovazione dei titoli, il bollo rappresentativo della tassa proporzionale sia ripetuto gratuitamente sui nuovi titoli, ma il beneficio è applicabile, in quanto la rinnovazione abbia carattere meramente *formale* e non dipenda da modificazioni nei rapporti giuridici tra il possessore dei titoli e l'Ente che li ha emessi.

Restano dunque esclusi dal beneficio i titoli rinnovati per aumento o riduzione del capitale nominale o dell'interesse relativo, per conversioni di titoli dall'una all'altra specie, e per altre simili cause.

Ha luogo invece il trasporto gratuito del bollo ogni qualvolta la rinnovazione dei titoli abbia luogo senza alcuna alterazione della loro sostanza, come, ad esempio, per l'esaurimento dei *coupons*.

In questi casi, per altro, il trasporto gratuito del bollo è subordinato alla condizione che eguale concessione sia fatta dagli Stati esteri da cui provengono i titoli rinnovati, ai titoli similari italiani colpiti da tassa negli Stati medesimi.

Giova avvertire che tale condizione non è invocabile nel caso di trasporto del bollo dai titoli provvisori a quelli definitivi.

Per i titoli delle società straniere assoggettate alla tassa sul capitale non è applicabile questa disposizione e quindi, qualunque sia la causa per la quale se ne operi la rinnovazione, è sempre dovuta sul nuovo titolo la tassa da bollo in ragione della dimensione della carta, senza alcuna riduzione o compensazione per la tassa pagata sul titolo rinnovato.

***

Notevole innovazione è quella portata dall'art. 3 della legge.

Finora i titoli esteri erano soggetti alla tassa di bollo soltanto in caso di uso; la nuova legge invece impone ai possessori dei titoli esteri di sottoporli al bollo indipendentemente dal bisogno di farne uso nel Regno; e ciò tanto per i titoli soggetti a tassa di bollo proporzionale quanto per quelli che resteranno tassabili, in via di eccezione, col diritto fisso, in ragione della dimensione della carta.

Non occorre perciò avvertire che, nei casi di uso previsti dall'art. 2 della legge sul bollo, i titoli che non fossero stati già regolarmente bollati sarebbero in contravvenzione; e tornerebbe

applicabile l'art. 46 del testo unico della legge sul bollo che proibisce ai giudici, ai cancellieri, ai notari ecc. di fare atti o dare provvedimenti in base a carte e scritti in contravvenzione al bollo, di riceverli in deposito o di farne altro uso qualsiasi.

Unica eccezione riguarda la enunciazione di titoli esteri negli inventari: mentre la enunciazione stessa è vietata negli altri atti o scritti pubblici e privati, se i titoli non si trovano già regolarmente bollati.

Le penalità stabilite dalla nuova legge in caso di contravvenzioni riguardano non solo i titoli soggetti a tassa proporzionale ma anche quelli per i quali resta dovuta la tassa in ragione della dimensione.

A questo riguardo è opportuno avvertire che, allorquando da un atto o da una operazione risulti che il possesso dei titoli esteri non bollati risalga a tempo anteriore, sarà applicabile una penalità a carico esclusivo del possessore medesimo, per non avere sottoposto al bollo i titoli acquistati o comunque pervenutigli, ed inoltre saranno dovute tante altre penalità quante sono le persone che hanno preso parte all'atto od alla operazione che ha dato occasione a rilevare la contravvenzione, compreso lo stesso possessore dei titoli e con obbligo solidale fra tutti i contravventori.

E' superfluo avvertire che sono applicabili, anche ai titoli esteri di cui trattasi, tutte le disposizioni di carattere generale contenute nella legge organica sul bollo, in quanto non sono abrogate dalle disposizioni della nuova legge.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 20 contiene:

R. D. che approva i contratti con cui il governatore della Colonia Eritrea accorda delle concessioni alla Società italiana per le saline eritree.

R. D. che approva lo statuto dell'opera d'istruzione universitaria « Carmelo La Rocca » in Scicli.

RR. DD. per lo scioglimento dei Cons. com. di Campobello di Licata (Girgenti) e per la proroga di poteri dei RR. Commissari straord. di Ottaiano (Napoli), San Gennaro di Palma (Caserta), San Giuseppe Vesuviano e Somma Vesuviana (entrambi in Prov. di Napoli).

Graduatoria dei vincitori del concorso a sostituto avvocato erariale.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. della Guerra e delle PP. e TT.

***

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino* settimanale, ieri uscito, reca nella sua parte ufficiale:

Errata corrige - R. D. n. 519, che sospende la riscossione dei debiti per semestralità verso gli Istituti di credito fondiario garantiti da beni immobili siti nei Comuni danneggiati dal terremoto - Decr. Min. che bandisce un concorso per 75 posti di uditore giudiziario - Idem, id. per 12 posti di ufficiale giudiziario nel distretto della Corte di appello di Brescia - Idem idem. per sei posti di ufficiale giudiziario nel distretto della Corte d'Appello di Venezia - Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero - Registrazione di decreti alla Corte dei Conti.

Magistratura. — I seguenti giudici ff. di pretori sono tramutati:

Rognoni Emilio Gustavo da Morbegno al trib. di Como - Del Citerna Antonio da Castel S. Pietro al tribun. di Grosseto - Imparato Enrico da Montagano ad Arce - Marzano Francesco da Pieve S. Stefano a Montevarchi - Pettini Mario da Bibbiena a Sestri Levante - Ciaccone Gius. da Calanna a Naro - Settembri Lanfranco da Rotondella a Castiglione dei Pepoli - Birardi Francesco da Melito Porto Salvo a Martinengo - Ferroni Ettore da Montalbano d'Elicona a Rosolini.

Roncaglinlo Goffredo, giudice ff. di pret. a Crodo, è dispensato dall'impiego - Casarini Guido, già giudice ff. a Rovigo, è nuovamente nominato giudice di 2ª cat. destinato al 1° mand. di Udine con le funzioni di pretore - Ciglioli Pietro, giud. agg. di 1ª cat. ff. di pret. a Brescello, è colloc. a riposo col titolo e grado onorifico di giudice - Apuzzo Pasquale, giudice di 2ª cat. di pret. a Montoro Sup. è colloc. in aspett. per un mese - Odone Pietro Ant., id. id. a Rivalta Bormida, in aspett., è rich. in servizio ivi - Russo Francesco, giudice agg., ff. di pret. a Soriano Calabro, è tram. a San Demetrio Corone id. id. - Loffredo Arturo, appl. alla r. proc. del trib. di Grosseto, è rich. al precedente posto al trib. di Firenze, cessando dall'applicazione.

Maiuri Antonio, uditore in temporanea missione di vice pret. del 2° mand. di Genova, è nom. giudice agg. presso la r. proc. del trib. di Potenza.

— Maffei Guido, canc. del trib. di Ascoli Piceno, colloc. a riposo, è nom. cavaliere della Corona d'Italia.

— Artom Umberto Guido, segr. di 1ª cl. al Ministero, è colloc. in aspett. per mesi sei.

***

R. Marina — L'applicato di prima classe Oldoini Emilio è promosso archivista di seconda cl.

L'applicato di seconda cl. Boni Camillo e l'applicato di terza cl. Paluzzi Paolo sono promossi alla classe superiore.

— Al corso complementare per gli ufficiali macchinisti, che incomincerà il 1° dicembre p. v. presso la R. Accademia navale potranno prender parte i sottotenenti macchinisti inscritti nell'annuario dal sig. Bressanin Carlo al sig. Conte Lorenzo inclusi.

Quelli che non intendessero prendere parte al corso medesimo dovranno farne regolare rinunzia per iscritto non più tardi del 30 settembre p. v.

Le domande dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 30 settembre p. v.

— Sbarca dal cacciatorp. « Freccia » il tenente macch. Tallarino Eugenio, sostituito dal pari grado Brunelli Brunone.

Sbarca dalla r. nave « Elba » il sottotenente macch. Mauro Emilio.

Il cap. medico Mensa Ernesto imbarca a Napoli sul pir. « S. Giovanni » per New-York in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Cavallari Francesco è sbarcato a Napoli dal pir. « Venezia. »

Il ten. medico Sgarbi Gius imbarca a Genova sul « Savoia » per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

E' contromandato l'imbarco del ten. med. Puoti Giovanni.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 20. — (*Bergomi*). La nostra Corte di Appello ieri ha condannato — elevando la pena inflitta dal Tribunale — a 3 anni e 2 mesi di reclusione l'ex direttore del Banco di Roma (sede di Pinerolo) Raffaello Sassoli e l'ex cassiere Giovanni Astengo, per malversazioni.

— Mandano da Villar Perosa che ieri, mentre il minatore Camerino Augusto sessantenne stava puntellando una galleria, si staccava un grosso macigno che lo schiacciava orribilmente.

— Il 12 settembre gli elettori del Collegio di Lanzo offriranno al loro deputato, avv. Giovanni Rastelli, un banchetto, in cui il festeggiato pronuncierà un discorso politico.

Genova, 20. — In un negozio di oreficeria in via Doria venne arrestata una giovane signora elegantissima perchè sorpresa mentre, col pretesto di comperare gioielli, faceva sparire nelle tasche anelli, orecchini ed altri monili. In Questura fu identificata per tale Maria Cartanera, di anni 31, da Roma, di professione cavallerizza.

Venezia, 20. — Un terribile uragano infuriò la scorsa notte sulla nostra laguna. All'altezza del forte di Malghera due imbarcazioni soverchiamente cariche furono sommerse. I barcaiuoli poterono salvarsi, ma il proprietario del carico e una sua figliuola ventenne perirono miseramente.

Un'altra figliuola del proprietario potè raggiungere la riva, dove venne raccolta agonizzante da alcuni pietosi e trasportata all'ospedale, dove stamane cessava di vivere.

Padova, 20. — La scorsa notte, nella frazione di Altichiero, un gravissimo incendio distrusse un vasto fabbricato del possidente signor Manetti. I danni superano le 40,000 lire.

Valentino Cerruti.

(S) **Biella,** 20. L'on. sen. Valentino Cerruti è morto oggi a Croceinosso.

I funerali avranno luogo domenica mattina.

Illustre ingegnere e matematico, era nato a Crocemosso (Novara) il 14 febbraio 1850.

Fu più volte Rettore dell'Università di Roma, dove insegnò anche meccanica razionale, ed ora era direttore della Scuola superiore di applicazione per gli ingegneri, posto nel quale era succeduto all'illustre Cremona.

Fece parte già del Consiglio municipale di Roma.

Era membro di diverse Accademie scientifiche e segretario della sezione di Scienze fisiche della Accademia dei Lincei.

Con R. D. in data 21 novembre 1901 fu elevato alla dignità di senatore del Regno.

Era anche Grande Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia.

Fra le sue numerose opere citiamo: « Sistemi elastici articolati » (1873 -) « Sulle vibrazioni dei corpi elastici isotropi (1880) - « Intorno all'equilibrio dei corpi elastici isotropi » ecc.

Italia Centrale.

Pisa, 20. — I lavoranti fornai, non essendo stata accolta favorevolmente dai proprietari una loro domanda per aumento di paga, si sono messi in isciopero. Pendono le trattative per un accomodamento.

Ancona, 20. — In esecuzione alle deliberazioni consigliari del giugno scorso è stata eseguita la liquidazione della Cassa di previdenza e compilato il riparto del capitale fra gli operai della Raffineria. La somma da ripartirsi è di circa 98 mila lire e la distribuzione delle quote individuali avrà luogo nei primi giorni dell'entrante settimana.

Italia Meridionale

Reggio Calabria, 20. — Ebbe luogo ieri l'inaugurazione dei padiglioni che il Papa ha donato alle scuole primarie popolari: assistevano le autorità civili ed ecclesiastiche.

Mons. Cottafavi pronunziò un commovente discorso rilevando le benemerenze delle suore educatrici.

Catanzaro, 20 — La scorsa notte in Soriano ignoti ladri, penetrati nel palazzo municipale, dopo aver scassinata la porta esterna ed abbattuta quella dell'ufficio del Registro, forzarono alcuni armadi ed appiccarono il fuoco alla cassaforte. Si ignora sinora quali danni abbiano prodotto l'incendio e la sottrazione di valori, non avendo ancora, le Autorità fatti i necessari accertamenti.

Scontro di treni.

Foggia, 20. — Stamane, alla stazione ferroviaria di Pianerottolo (Circondario di Ariano) per mancata distanza avvenne uno scontro fra i due treni 3532 e 6506. Andarono in frantumi otto carri, ostruendo le linee verso Napoli.

I viaggiatori sono rimasti incolumi, ad eccezione del soldato Giovanni Nucci di S. Angelo del Tesco della classe 1888 del 35° fanteria residente a Napoli, che riportò frattura completa di una gamba.

Inoltre il frenatore di Foggia del treno 3532, Nicola Pastore, residente a Benevento, riportò lesioni non gravi.

E' partito subito a quella volta un treno di soccorso.

Nelle Isole

Messina, 20. — I presidenti del Circolo Tindari, della Società operaia del Circolo costituzionale *Principe di Napoli* della Cooperativa militare in congedo, del Circolo cattolico, del Sindacato agrario e della Cooperativa di consumo di Patti, signori: Morici, Buzzanca, Orlando, Fortunato, Gatto, Sciacca e Gianico, hanno inviato ai Ministri dell'Interno e dei LL. PP. il seguente telegramma:

« Sottoscritti rappresentanti tutti circoli associazioni cittadini, fanno vivissimi voti E. V. urgenza venga alfine riconosciuto assoluto preciso diritto paese comprendendolo elenco Comuni danneggiati terremoto ».

Caltanissetta, 20. — Nel fondo di Grotta Rossa certo Fantauzzi, soldato nel 34° fant. trovandosi in sentinella al poligono del tiro, fu colto da improvvisa alienazione mentale. In quel momento passava di là il pecoraro cinquantenne Giuseppe Cane e il Fantauzzi gli scaricò contro un colpo di moschetto uccidendolo.

Il pazzo si diede poi a sparare altri colpi all'impazzata.

Arrestato, disse di aver sparato senza aver coscienza di ciò che faceva.

Provincia Romana

Albano Laziale, 20. — Ancora una preghiera al cav. Spagnuolo, direttore della Società tramvie e ferrovie elettriche dei Castelli Romani, perchè accolga benevolmente il desiderio di quanti abitano nei villini posti fra Albano e Ariccia.

Essi hanno la fermata in discesa, non in salita. Non manca però un punto comodissimo ed in piano, ove anche in salita la fermata possa aver luogo. Si toglierebbe così l'inconveniente doloroso in inverno ed in estate di dover percorrere più di un chilometro dalla stazione tramviaria posta nella piazza di Ariccia, per andare agli accennati villini.

— Domenica, 29 corr. avrà luogo a Velletri il 3° Congresso cattolico.

Di Albano vi prenderanno parte, con i rispettivi vessilli, tutte le Associazioni cattoliche, le Confraternite, il Ricreatorio S. Filippo Neri con fanfara. La neo-Associazione « Religione e Patria » la quale conta già parecchi soci, inaugurerà in quel giorno la propria bandiera.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno 18	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	pres. ieri
—	—	—	—	—	—
Genova	agosto	1086	477	86	1000
Venezia	»	338	109	42	300
Savona	»	235	108	59	260
Livorno	»	209	76	26	200
Spezia	»	116	33	3	120

Drammi di terra e di mare

Il naufragio sulle coste di Francia.

(S) **Brest,** 20. — La Prefettura marittima non ha ricevuto ancora alcun particolare sul naufragio d'un vapore avvenuto l'altra notte nel Raz de Sain.

Informazioni particolari permettono di supporre che si tratti di una nave spagnuola. E' stato trovato anche un salvagente portante la scritta: Bilbao.

Numerosi rottami vengono spinti sulla costa. Il valore è completamente perduto.

Incendio in una polveriera.

(S) **Cadice,** 20. — Un incendio si è manifestato iersera nella polveriera della officina pirotecnica di S. Bernardo presso Cadice.

Numerosi proiettili sono esplosi: i loro frantumi sono caduti in un raggio di 600 metri. Non vi è stata alcuna vittima. Il panico è stato grandissimo.

(S) **Madrid,** 20. I danni prodotti dall'esplosione della polveriera di San Fernan, presso Cadice, sono abbastanza gravi.

Il Ministro della marina assicura che questa catastrofe non arresterà il rifornimento delle munizioni per le navi da guerra.

Vittime dell'alpinismo.

(S) **Zermatt,** 20. — Si è sempre senza notizie dei *touristes* milanesi scomparsi in una ascensione sul Monte Rosa.

La guida Aloys Borgener fece giovedì un'ascensione sul Nordend, una delle cime del Monte Rosa, ma non rinvenne traccia alcuna che potesse dar luce sulla disgrazia.

Una colonna di guide continua le ricerche sul Nordend e nelle sue vicinanze.

Scienze e Lettere

Lucca ad Enrico Heine.

(S) **Bagni di Lucca,** 20. — Sotto la presidenza del Sindaco, avv. Tadice Santini, si è costituito un Comitato esecutivo per l'erezione di un monumento ad Enrico Heine, il quale consacrò un capitolo dei *Reisebilder* ai Bagni di Lucca.

Verrà tra breve formato un Comitato internazionale d'onore, al quale saranno invitate a prender parte le notabilità della letteratura e dell'arte.

ECONOMIA e STATISTICA

Il movimento commerciale a Genova nel maggio 1909

Passeggieri - Arrivi: 1ª e 2ª classe, 3894, 3ª classe 10543 - Partenze: 1ª e 2ª classe, 1357, 3ª classe, 6609.

Movimento marittimo - Bastimenti arrivati 549, tonn. 708,116; merci sbarcate tonn. 612,586 delle quali, carboni tonn. 321,455; cereali tonn. 76,273; cotoni tonn. 12,085; varie tonn. 202,773.

Bastimenti partiti 526, tonn. 655,332, merci imbarcate tonn. 78,997.

Movimento ferroviario - Carri caricati 32,057 per quint. 4.267,993, (dei quali carboni 2,002,898; cereali 566,223; cotoni 160,511; varie 1,523,361) media giornaliera per 24 giorni lavorativi 1335 carri.

Movimento doganale - Entrata: Merci sdoganate chilog. 460,333,161; in transito per altre dogane interne nazionali, chilog. 1,658,500; in transito per l'estero (via di terra) chilog. 12,489,400; in temporanea importazione chilog. 2,557,219.

Uscita - Merci esportate chilog. 74,334,818, in transito (via di mare) chilog. 1,915,253; provviste di bordo chilog. 1,305,106; riesportazione chilog. 3,300,478.

Introiti doganali - dazi L. 8,589,174 - tasse di ancoraggio L. 522,656. Sopratassa per il porto di Genova L. 35,122.

Confrontando questi risultati con quelli del maggio 1908 si rilevano le seguenti variazioni:

Passeggieri di 3ª classe arrivati in meno 5159; di 1ª e 2ª classe in più N. 360. Passeggieri di 3ª classe partiti in più 1564 di 1ª e 2ª classe in meno 23.

Bastimenti arrivati in più 25, con tonn. in più 126,651. Merce scaricata in più tonn. 203,265. Bastimenti partiti in più 26 con tonn. 127,825 in più. Merce importata in più tonn. 7514.

Carri scaricati N. 7952 per quint. 518,287. Media giornaliera, per 24 giorni lavorativi, 331 carri.

Carri caricati in più 8074; merce caricata in più quint. 1.046,581.

Carri scaricati in più 975; merce scaricata in più quint. 29,152.

Merci sdoganate chilog. 142.122,598 in più. Merci in transito per lo Stato dirette a dogane di confine chilog. in più 5,081,100. Merci in transito per Genova dirette ad altre dogane dell'interno dello Stato chilog. 458,100 in più. Merci in temporanea importazione chilog. 2,616,145 in meno. Merci esportate chilog. 518,684 in più; in transito (via di mare) chilog. 298,620 in più; provviste di bordo chilog. 474,112 in più; riesportazione 1.577,286 chilog. in meno.

Introiti doganali L. 4.230,205 incassate in più.

Dopo lo sciopero svedese.

(S) **Stoccolma,** 20. — La Direzione della Federazione operaia svedese non socialista ha inviato ai suoi membri una circolare, in cui dice che lo sciopero generale ha assunto un tale sviluppo che la Direzione non può più approvarlo: perciò i membri della Federazione stessa sono invitati a riprendere il lavoro il 23 corr. laddove sarà possibile.

Esposizioni e Congressi

Esposizione di Venezia.

(S) **Venezia,** 20. La Commissione artistica nominata dal Municipio di Venezia e composta di Guacelmanni, Laurenti, Tesorone, Tito, Trentacoste ha scelto per la Galleria internazionale d'arte della Città le opere seguenti:

Carcano: « Estate in alta montagna » - Pellizza: « La statua a Villa Borghese » - Miller: « Il Bagno » - Minne: « L'uomo dall'otre » - Shannon: « La donna dalla piuma » - Stuck: « Medusa ».

Congresso degli impiegati.

(S) **Ginevra,** 20. Questa mattina si è aperto alla Casa del Popolo il IV Congresso della Federazione internazionale degli impiegati di commercio con una seduta consultiva del Comitato.

L'ufficio di presidenza è così costituito: Odenk, olandese, presidente: Bruggemall, belga, segretario.

TEATRI ed ARTE

Varie. — A Parigi è stata venduta all'asta una ammirabile collezione di venticinque manoscritti dal IX al XV secolo, che hanno fruttato in tutto 192,000 franchi.

Ecco i prezzi per ciascuno.

« Evangelarium » IX secolo, 30,000 franchi.

« Biblia sacra » XIII secolo, 15,000.

« Biblia sacra » XIII secolo, 10,000.

« Decrtales » frammento di manoscritto del XIII secolo, due fogli, 7050.

« Gaufridus de Tirino » XIII secolo 3500.

Frammento di « Salterio » ventidue fogli XIII secolo 1050.

Piccolo « Salterio » XIII secolo 2900.

« Antiphonarium » XIV secolo 2750.

« Antiphonarium » XIV secolo 6000.

« Justinianus, Codicis Libri IX, Istitutiones » manoscritto italiano del XIV secolo 11,800.

« Horae » XIV secolo 4400.

« Epistole ed Evangeli dell'anno, ad uso di Giovanna di Borgogna Regina di Francia, XIV secolo 3950.

« Horae » XIV secolo, 6000.

« Horae Beatae Virginus Mariae » bellissimo manoscritto di 220 fogli, fine del XIV secolo 30,100.

« Horae » XIV secolo, 4000.

« Horae » principio del XV secolo, 4500.

« Horae » principio del XV secolo, 2530.

« L'Art du Morier » undici fogli, frammenti di manoscritto del XV secolo, 2100.

« Horae » metà del XV secolo, 3300.

« Horae » XV secolo - « Le Roman de la Rose » di Guillaume de Lorris e Jean de Mevong.

« Lai du moine » di Don Parmentier, 2950.

« Le Bestiare divin », « Lai de la dame e des trois chevaliers » di Guillaume, manoscritto di 170 fogli, principio del XIV secolo, 13,500.

« Cy commence le roman de la rose ».

« Ou tout l'art d'amors est enclose » manoscritto di 330 fogli, « Touraine » fine del XV secolo, 7300.

« Rituale » manoscritto ebraico, Italia, principio del XV secolo 10,500.

Un monumento a Giovanni da Verrazzano.

Nel prossimo ottobre, come è noto, avranno luogo in New-York solenni festeggiamenti in onore di Henry Hudson e Robert Fulton, scopritore quest'ultimo della navigazione a vapore nel North River.

Con grandissimo rammarico la Colonia italiana rilevò come nel programma delle feste fosse dimenticato il nome dell'illustre Italiano Giovanni da Verrazzano, scopritore autentico, nel 1524, del fiume che poi prese nome da Henry Hudson.

Sulle prime gl'Italiani avevan deciso di non aderire all'invito del Comitato americano per le feste hudsoniane, ma poi, ritenendo giustamente che tale astensione non fosse adeguata soddisfazione al diritto italiano conculcato, stabilirono di fare tutte le opportune pratiche perchè nel programma delle feste entrasse anche il nome di Giovanni da Verrazzano.

Le pratiche sortirono buon esito e, tanto più, quando il *Progresso Italo-Americano* s'impegnò ad erigere un busto del grande navigatore italiano. Fu un'idea felice, subito accolta con entusiasmo dalla Colonia: tanto che il busto si è mutato in un grandioso monumento, superba opera d'arte, che rifulgerà presto in New-York, affermazione solenne dello spirito latino.

Basterà dire che autore del monumento è Ettore Ximenes. Il celebre scultore, che trovasi in questi giorni a New-York, fu lieto di accettare l'incarico di onorare con un'opera scultoria, la memoria di un grande italiano.

Il monumento, quale fu scolpito dall'artista, raffigura nella corazza d'acciaio e nell'aspetto fiero di dominatore del mare e di conquistatore di terre, il Fiorentino, innanzi al quale incede balda e vittoriosa la Dea del diritto, reggente in una mano la fiaccola e nell'altra la spada assertrice della verità e della giustizia.

L'inaugurazione del bellissimo monumento seguirà in uno dei giorni consacrati ai festeggiamenti, alla vigilia cioè della grande solennità colombiana progettata dalla Colonia italiana.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 21 Agosto 1909 — S. Privato vesc.

Leva il sole alle 5.24 m. — Tramonta alle 7.0 s.
Leva la Luna alle 10.28 m. — Tramonta alle 9.42 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7 3/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 20 Agosto 1909 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	13.1	coperto	Nizza	23.1	sereno
Amburgo	16.2	coperto	Zurigo	12.4	1/2 coper.
Vienna	14.3	1/4 coper.	Costantin.	—	—
Madrid	20.4	sereno	Malta	25.9	sereno
Parigi	16.6	sereno	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	Temperatura nelle 24 ore min.
Genova	24.0	sereno	calmo	27.6	22.8
Torino	18.6	coperto	—	28.8	17.5
Milano	21.0	1/2 coperto	—	32.0	19.4
Venezia	20.0	1/4 coperto	calmo	28.5	19.0
Bologna	21.2	1/2 coperto	—	29.0	19.6
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	25.4	1/4 coperto	leg. mosso	30.0	18.4
Firenze	22.6	sereno	—	31.8	19.3
ROMA	**22.0**	coperto	—	**31.3**	**21.1**
Bari	24.0	sereno	calmo	27.5	21.8
Napoli	23.4	sereno	calmo	28.9	21.8
Caggiano	20.6	sereno	—	27.9	19.4
Tiriolo	15.7	sereno	—	26.0	14.0
Palermo	22.8	coperto	calmo	29.4	18.5
Messina	25.0	sereno	leg. mosso	29.0	23.3
Cagliari	22.8	sereno	mosso	23.0	18.7

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali, cielo generalmente sereno.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 761.0 Termometro centigr. **massima 31.3 minima 21.1.**

Umidità relativa 49 assoluta 15.95. Vento a mezzodì: S. Stato del cielo: 3/4 nuvolo.

Sciarada

E' pronome il *primiero*,
Pianta è il *secondo* invero,
Nel Marocco è l'*intiero*.

Spiegazione del precedente passatempo:
POLIPO - POPOLI

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 16 AGOSTO 1909.

Diamanti Adolfo tramviere, con Rosignoli Angela
Gazzotti Alessandro industriale, con Pelli Rosa
Musca Arcangelo Sotto-brigadiere G. C. con Gorini Maria
Marconi Ippolito vigile, con Raspati Quirina
Martini Luigi bracciante, con Roberti Maria
Costanzi Clemente sarto, con Rosatelli Crocifissa
Vartolo Francesco musicante con Giudici Maria
Pini Giovanni impiegato, con Savio Valeria
Lapedota Giuseppe sarto, con Iezzi Giovanna
Rotoli Pasquale tabaccaio, con Vernatelli Matilde
Marini Arturo calzolaio, con Monachesi Concetta
Crescenzo Giovanni parrucchiere, con Pisani Erminia
De Arcangelis Adriano calzolaio, con De Arcangelis Anna
Gillio Luigi impiegato Min. Interno, con Ferrero Teresa
Verginelli Giuseppe vetturino, con Proietti Concetta
Campi Antonio muratore, con Monaco Elisabetta

MATRIMONI DEL 18 AGOSTO 1909.

Audino Ilario Brigadiere G. C., con Tazzini Vittoria
Morroni Alfredo mattonatore, con Giorgi Matilde
Caminati Umberto impiegato, con Consigli Igina
D'Andrea Orazio inserviente, con Casadei Maria
Pompeo Salvatore birraio, con Coccia Olimpia
Cassio Cesare orefice, con Tuccimei Ines
Catania Alberto impiegato, con De Rocco Maria

Nati e morti denunciati il 18 agosto 1909.
Nati 30 compreso 1 nato morto.
Morti 25 dei quali 13 sotto i 7 anni.

Morti

Castagnoli Amelia fu Antonio, Roma, 65
Bufalini Clelia fu Ferdinando, ved. Ralli
Piccini Antonio fu Andrea, Camerino, 61, cuoco, celibe
Lisi Angela fu Domenico, Veroli, 66, ved. Caringi
Pettinelli Ludovico fu Gio. Batta, Roma, 66, stagn. conj.
Rocchetti Pasquale fu Francesco, Visso, 59, bracc. conj.
Buratti Ferdinando fu Domenico, Palestrina, 64, falegname, coniugato
Fiocchetti Egiziaca fu Bernardino, Civita d'Antino, 75, ved. De Angelis
Sangiorgi Silvia di Carlo, Bagnacavallo, 27, conj. Giuliani
Baldoni Pietro fu Mattia, Roma, 64, facchino, ved.
Massi Teresa fu Gio. Batt.a, Belvedere, 90, conj. Romagnoli
Borra Angela fu Angelo, Frandaglio, 57, conj. Lombardi

ASTE APPALTI E CONCORSI

Comune di S. Margherita Belice - 30 settembre - Conduttura acqua potabile. Pres. L. 180.685.
Ministero Marina - 6 settembre - Provvista di stracci di tela. Pres. L. 67.750 in 9 lotti.
Prefettura di Modena - 1 settembre - Appalto generale dei trasporti postali 1909-1918. Pres. ann. L. 20.000.
Università agraria « Umberto I » di Sermoneta - 28 settembre - Affitto della tenuta di Piscinara. Ettari 2587.70. Canone annuo L. 20.000.

SPORTS

Le corse a Baden-Baden.

(S) **Baden-Baden,** 20. Oggi al campo di corse di Iffezheim si è disputato il premio internazionale Fuestenberg-Memorial.

Sono giunti: 1° Freve Luce, 2° Hag-to-Hag, 3° Fervor.

La settimana d'aviazione a Reims.

(S) **Reims,** 20. — Durante tutta la serata di ieri le strade da Neufchatel al campo di aviazione sono state animatissime per la continua sfilata di automobili, ciclisti, vetture e pedoni. Oltre duemila curiosi avevano invaso il campo di Bethény ammirando le tribune circondate da giardini e da pini.

Gli *hangars* di Blériot, di Curtis, di Latham, di Sommor, di Farmann, di Delagrange, del conte Lambert e di Tissandier erano assediati dai presenti.

Alle 6.35 l'apparecchio Wright del conte Lambert è uscito dall'*hangar*. Esso è stato circondato dai curiosi così che è stato necessario l'intervento di un plotone dei gendarmi per trattenere la folla.

Quando le eliche sono state messe in movimento un getto di benzina ha prodotto un'esplosione: il conte Lambert è saltato in fretta a terra per non rimanere ustionato.

Alle 6,50 l'apparecchio ha potuto elevarsi ed ha fatto il giro delle tribune passando dinanzi agli spettatori entusiasti, per poi scomparire nella nebbia dalla parte di Witry.

Dopo dodici minuti di volo, il conte Lambert è tornato a prendere terra presso il pilone.

— Nel momento in cui Curtis eseguiva un bel volo in altezza, Tissandier, sul suo apparecchio Wright, lasciava la terra, faceva il giro dell'*hangar*, si spingeva poi su Reims, passando al disopra delle case di Bethény e scompariva nella nebbia.

In questo frattempo Latham sul suo *Antoinette* veniva a prendere terra, dopo un breve volo, verso la fattoria di Modelin.

Al tramonto Tissandier veniva a prendere terra dopo un volo di sedici minuti. Gli aviatori furono calorosamente applauditi.

Fino alle 9 il campo degli aviatori era animatissimo.

(S) **Reims,** 20. Una grande animazione si notava stamane fino dalle prime ore del mattino al campo d'aviazione di Bethény. Circa 2000 curiosi si accalcavano intorno allo steccato, tanto che i gendarmi sono dovuti intervenire.

Alle 5,30 Roger Sommer ha fatto uscire il suo apparecchio per un quarto d'ora e ha fatto il giro del campo a 10 metri circa d'altezza.

Alle 6 Curtis, che cammina appoggiandosi ad un bastone e soppicante ancora, ha eseguito un lungo giro a grande velocità che ha durato dodici minuti, si è dichiarato contentissimo del suo esperimento.

L'aviatore Esnault Pelterie ha tentato anche esso una prova, ma al momento della partenza, per un guasto all'elica, è stato costretto a fare rientrare il suo apparecchio nell' « hangar ».

(S) **Reims,** 20. Alle 7 Blériot, sul monoplano col quale ha compiuto la traversata della Manica, ha eseguito successivamente quattro voli, in condizioni molto favorevoli, durante i quali ha eseguito splendide evoluzioni, elevandosi in alcuni momenti a 30 e fino a 60 metri di altezza.

I diversi esperimenti hanno avuto la durata di un'ora.

Quando ha preso terra, Blériot è stato fatto segno ad una ovazione.

Il capitano Ferber ha eseguito una breve esperienza ed ha fatto un volo ad una quarantina di metri.

Alle 8,30 Demaeri, su macchina *Antoinette*, ha corso per 200 metri; stava sul punto di slanciarsi in aria, quando l'apparecchio piegandosi di lato, ha battuto il suolo con una certa violenza e una ala si è storta. La riparazione dell'ala verrà fatta oggi nel pomeriggio.

Alle 5,32, Hubert Latham ha effettuato sul suo monoplano un volo di 10 minuti con splendidi viaggi.

Egli è stato vivamente applaudito.

(S) **Reims,** 20. Martedì prossimo se il tempo sarà bello, il Presidente della Repubblica si recherà sul campo di aviazione di Bethény.

Fallières partirà da Parigi con treno speciale alle 1,50 ed arriverà verso le ore 4 alla stazione di Fresnois, donde si recherà sul campo di aviazione. Quindi ripartirà alle 5,48 e sarà di ritorno a Parigi alle 7,30.

La visita non ha alcun carattere ufficiale ed in caso di cattivo tempo sarebbe rinviata all'indomani.

Blériot al concorso di Bethény.

(S) **Parigi,** 20. — Secondo il *Petit Journal*, Blériot avrebbe preso tutte le disposizioni per volare cinque ore consecutive al concorso di aviazione di Bethény.

A questo scopo si è fornito di un aeroplano speciale, per portare seco maggior quantità di essenza e di lubrificanti.

Cronaca di Roma

Per l'onomastico della Regina Elena — Al telegramma di felicitazioni spedito dalla Camera di Commercio di Roma nell'onomastico della Regina Elena, S. M. si è compiaciuta di far rispondere:

« Presidente Camera di Commercio — Roma.
« Graditi come sempre i devoti cortesi auguri di cotesta Rappresentanza Commerciale S. M. la Regina vi corrisponde con vivi ringraziamenti.
Il Ministro: *E. Ponzio Vaglia* ».

Vaticano — Ieri mattina S. S. ricevette in privata udienza mons. Giorgio Canali, ed ammise al bacio della mano alcune distinte persone italiane e straniere.

— Sua Santità ricevette pure mons. Giorgi, Reggente della Sacra Penitenzieria, mons. Di Millia, Vescovo di Larino e mons. Ignazio Zuccaro, Vescovo Titolare di Archelaide.

Piccola milizia di Gesù — Domani questo sodalizio solennizzerà il principio del XIV anno di sua vita, unitamente al Giubileo Sacerdotale ed Episcopale di S. S. Pio X.

Ecco il programma:

Alle 8 3/4 ant. nella chiesa di S. Agostino, il card. Francesco Di Paola Cassetta celebrerà la Messa della Comunione Generale.

Canto del *Te Deum* e mottetti della *Schola cantorum* di S. Maria del Popolo, diretta dal P. Vincenzo Romano, con intervento delle associazioni giovanili cattoliche di Roma con vessilli.

Trina benedizione col Venerabile.

Rinfresco offerto ai giovani dalla presidenza.

Alle ore 18.30 adunanza dei giovani del sodalizio nella Porteria di S. Agostino (via della Scrofa 80) per recarsi alla consueta refezione del Mezz'Agosto, che non terminerà più tardi delle 8 p.

Pellegrinaggio italiano a Lourdes dal 15 al 21 settembre 1909. — Benedetto da Sua Santità e sotto l'alta presidenza di S. E. mons. Antonio Maria Grasselli, arcivescovo di Viterbo, e di altri vescovi, avrà luogo il grande pellegrinaggio, che come negli anni scorsi, promette di riuscire splendidamente.

Si partirà da Genova per la via di Marsiglia e si ritornerà da Valenza, Modane e Torino, sempre con treno speciale sul territorio francese.

Le iscrizioni si ricevono fino al 1° settembre. Chiedere programmi e schiarimenti a mons. G. B. Mandez, Fonte (Treviso).

Una conferenza su G. G. Belli a Civitavecchia. — In conformità delle disposizioni prese dal Comitato esecutivo per un monumento a G. G. Belli nell'ultima sua riunione, mercè i buoni uffici della spettabile Direzione dello Stabilimento Pirgo, stasera alle 22.30 il consigliere comunale di Roma Augusto Sterlini, vice-presidente del Comitato, dirà la sua conferenza su « Giuseppe Gioacchino Belli e la plebe di Roma ».

A tale iniziativa corrisponderà certamente il favore del pubblico romano.

Comitato per il XX Settembre — Questa sera, alle ore 21, nella sede in piazza della Posta Vecchia 31, si riunirà il Comitato per discutere il programma della presidenza circa le manifestazioni di quest'anno e le proposte nuove che ciascuno potrà fare in merito.

Alla riunione sono invitate le rappresentanze dei partiti politici liberali e quelle delle Associazioni patriottiche ed economiche.

Le organizzazioni che non avessero ricevuto l'invito in tempo utile sono ugualmente invitate d'intervenire per portare il contributo del loro consiglio all'opera del Comitato.

Concorso. — E' aperto un concorso a sette posti di medico igienista di 2° grado. Ai detti posti è annesso l'annuo stipendio di L. 1800 gravato di ricchezza mobile e della ritenuta per la Cassa pensioni del personale municipale. I nominati avranno diritto a due aumenti sessennali come gli impiegati amministrativi.

Essi potranno ascendere per concorso ai gradi superiori secondo le norme stabilite dal Regolamento speciale per servizi igienici sanitari, a seconda che i posti saranno vacanti, salvi i diritti acquisiti dal personale attuale in forza di precedenti deliberazioni.

La Commissione esaminatrice, presieduta dall'assessore per l'Ufficio d'Igiene con voto deliberativo sarà composta di tre professori universitari versati nell'igiene e medicina forense e dall'ufficiale sanitario.

La procedura degli esami è indicata dall'art. 101 del Regolamento speciale sopracitato e per tutto il resto si conferma a quello stabilito nel Regolamento generale pel personale municipale.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno esibire alla segreteria generale del Comune non più tardi delle ore 15 del giorno 18 settembre p. v. le loro domande corredate dei relativi documenti.

Per le informazioni opportune rivolgersi alla segreteria generale del Comune.

Il progetto del bonificamento idraulico nella Lunghezzina. — Trovasi depositato nella segreteria generale del Comune il progetto di « bonificamento idraulico da eseguirsi nella tenuta Lunghezzina » di proprietà del Duca D. Mario Grazioli.

Chiunque potrà prendere conoscenza, durante la pubblicazione, dei documenti e degli atti relativi ed esibire in proposito le sue osservazioni.

Unione Nazionale degli impiegati ferroviari. — Il Comitato della Sezione romana dell'Unione Nazionale degli impiegati ferroviari italiani riunitosi nei locali della Società Impiegati civili, udita la relazione dei lavori com-

piuti fino ad oggi, preso atto dell'opera spiegata dal Comitato centrale e dalle diverse Sezioni dell'Unione, ha deliberato:

a) D'intensificare la propaganda fra gli impiegati ferroviari di Roma.

b) Di protestare per la distribuzione delle gratificazioni ai funzionari dal I all'VIII grado.

c) D'invitare il Comitato Centrale a sollecitare la compilazione del memoriale.

Asta. — Rimasto deserto l'esperimento d'asta per l'appalto del 2° e 3° lotto della fornitura dei polli, si rende noto che alle ore 10 di giovedì 26 del corr. si procederà nella Sede del Pio Istituto di S. Spirito (Borgo S. Spirito n. 3), ad un secondo esperimento per l'appalto di cui sopra.

L'asta si terrà alla presenza del presid. comm. L. Bedendo o di un suo delegato, col metodo dei partiti segreti e l'aggiudicaz. al migliore offerente sarà definitiva a primo incanto, quand'anche vi fosse un solo concorrente.

La durata dell'appalto sarà di un anno a decorrere dal 1° settembre p. v. con facoltà, solo da parte dell'Amministrazione di prorogarlo di anno in anno, per altri due anni.

La gara a ribasso si aprirà sul prezzo di L. 1.60 per ciascun pollo da fornirsi come appresso:

2° lotto — Polli 10.000 per gli ospedali di S. Spirito, S. Giacomo in Augusta, S. Maria e San Gallicano, S. Galla e SS. Trinità.

3° lotto — Polli 8.000 per gli ospedali del SS.mo Salvatore al Laterano, di S. Antonio e di S. Maria della Consolazione.

Arrivi e partenze di bambini delle Colonie. — Oggi, alle 12, trenta bambini partiranno per la Colonia Appennina di Nocera Umbra, dove avranno la permanenza di un mese.

Stasera, alle 20, giungeranno in Roma 60 bambini che tornano dalla Colonia marina di Giulianova.

Domani, alle 7, si effettuerà un'ultima partenza di maschi e di femmine per Giulianova.

In onore del dott. Gunnaris. — Ieri, all'*Hôtel Excelsior*, il Ministro di Grecia sig. Matavas ha offerto una colazione in onore dell'ex-Ministro delle finanze sig. Gunnaris che da alcuni giorni trovasi in Roma.

Alla colazione hanno partecipato l'on. Roberto Galli e i Segretari della Legazione ellenica sigg. Palli e Dragonnani.

Bollettino giudiziario — Ruocco Francesco, già uditore giudiziario, dichiarato dimissionario per non avere assunto le funzioni nel termine di legge, è nuovamente nom. uditore giudiziario al trib. di Roma.

— Sono promossi di categoria:

Milia cav. Efisio canc. di Cassazione a Roma (a riposo) — Pirolo cav. Domenico vice canc. id. id. — Formica cav. Filomeno Silvio segr. proc. gen. d'appello Roma — Medda Scelli cav. Francesco e Lesne Silvio vice canc. di Cassazione a Roma — Tacconi Augusto sost. segr. d'Appello a Napoli in servizio al trib. di Roma.

Mazzucca Giovanni segr. della R. Proc. di Civitavecchia è collocato in asp. per mesi quattro.

Notariato — Palmucci Liberato, notaro residente nel comune di Sermoneta, distr. di Roma, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Viaggi d'istruzione. — La sezione fiorentina dell'Associazione nazionale italiana per il movimento dei forestieri ha avuto l'idea di iniziare una serie di viaggi d'istruzione e diletto, che dovranno aver luogo ogni anno, durante le vacanze estive, con lo scopo di far conoscere le bellezze artistiche delle più importanti città e località d'Italia agli studiosi di ambo i sessi, si italiani che stranieri.

Il primo di questi viaggi avrà luogo nel settembre prossimo, e comprenderà le città di Bologna, Ferrara, Padova, Venezia, Vicenza, Verona, il Lago di Garda, Brescia, Milano, i Laghi di Como, di Lugano e Maggiore, Pavia, Parma, Piacenza e Modena.

Sulla durata del viaggio, sulla data di partenza, ecc. daremo in seguito ulteriori notizie.

Il prof. Tito Aurelj apre un libro di iscrizione ai corsi di letteratura italiana e dell'arte di ricordare e della sua filosofia sulla vita e la morte, al domicilio di lui in via Panisperna 104.

Chi vorrà approfittarne, sarà libero di accedere alla indicata abitazione, tutti i giorni del mese di agosto e del seguente settembre, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Ivi riceverà eziandio quei schiarimenti, su ciascuno dei tre rami suddetti, che piacerà a qualche persona di chiedergli.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-24

Tentato suicidio — La modistina Sofia Colapietro, di anni 14, abitante in via dei Gracchi 278, ieri, nella sua abitazione, tentò suicidarsi bevendo dell'acqua in cui aveva sciolte molte capocchie di fiammiferi.

Trasportata all'ospedale di S. Giacomo i medici si riservarono il prognostico.

Le cause del tentato suicidio debbono ricercarsi in dispiaceri amorosi.

La Colapietro amoreggiava col sergente dell'82° fanteria di stanza a Roma, Scaccia Giuseppe. Contrariata però dai genitori, ieri, attentò ai propri giorni.

Arresti. — L'altro ieri fu arrestato in piazza Vittorio Emanuele, il pregiudicato Valerio Calvi, di anni 30, da Firenze, contravventore alla vigilanza, abitante in via dei Campani 20, il quale era unito ai pregiudicati Alessandro Vittori, Camillo Peretti e Dario Sensi. Il Calvi, nell'atto dell'arresto oppose viva resistenza, tirando pugni e calci, ed in suo aiuto accorse il Peretti. Il Vittori davasi alla fuga. Fu proceduto all'arresto anche del Dario Sensi.

Vittima d'un infortunio. — Ieri, all'ospedale di S. Giacomo, cessò di vivere l'operaio Ferruccio Belli che, il 22 dello scorso mese, fu colto da infortunio nell'officina Fumaroli.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Infortunio. — Il tagliapietre Federico Ferrante di a. 25, ab. al vicolo Pietro Papa 15, alle 12 di ieri mentre lavorava fuori porta Portese nella cava del marchese Onorati, fu colpito da un sasso lanciato dallo scoppio di una mina.

Il disgraziato riportò gravi ferite lacero-contuse alla gamba sinistra.

Trasportato all'ospedale della Consolazione fu giudicato con riserva.

Le furie d'un carrettiere. — Ieri sera alle 19.30, al Corso Vitt. Em. angolo via S. Andrea della Valle, il carrettiere Augusto Colonnelli di a. 26, ab. al vicolo d'Orfeo 25, per spirito di brutale malvagità percuoteva furiosamente il cavallo attaccato al suo carretto, tanto da provocare le giuste rimostranze dei passanti.

Intervenuta la guardia di città Raffaele Porra, il Colonnelli prese ad oltraggiarla, minacciandola con un badile.

Con l'aiuto di altri agenti, il ribelle fu arrestato e tradotto al Commissariato di S. Eustachio, insieme al commesso del caffè Giuliani, Alfredo Baicchi, il quale aveva tentato di liberare dalle guardie l'arrestato.

Indosso al Colonnelli furono sequestrati molti confetti che risultò rubati al proprietario del caffè Giuliani.

Molti cittadini si recarono al medesimo Commissariato per elogiare il corretto e calmo contegno degli agenti.

Ribellione. — Ieri sera gli allievi carabinieri Ildegondo Fisoni e Recchi Rodolfo, insieme alla guardia di città Antonino Carato, in Piazza Pia arrestarono, perchè responsabile di oltraggio alla forza pubblica, il pregiudicato Rosa Basilio di anni 50, abitante in v. dei Penitenzieri 5.

Mentre l'arrestato veniva tradotto al Commissariato di Borgo si ribellò, dando un morso alla mano destra dell'allievo Fisoni, producendogli delle lesioni, che a S. Spirito furono giudicate guaribili in 3 g.

Malore mortale. — Il sacerdote D. Carmelo Quintili, ieri sera alle 21, fu accompagnato all'ospedale di S. Giovanni privo di sensi.

I sanitari riscontrarono che il reverendo era stato colpito da commozione cerebrale, per cui dopo circa un'ora cessava di vivere.

Il povero don Carmelo verso le ore 7 era stato colpito da malore, mentre impartiva la benedizione ai fedeli nella chiesa di Santa Croce in Gerusalemme.

I nervi di un manovale. — Nel pomeriggio di ieri, nell'officina ferroviaria della stazione di termini, il manovale Augusto Albertini, essendo stato rimproverato dal suo soprastante, diede in ismanie, rovesciando anche alcuni mobili.

L'Albertini, in preda a viva eccitazione nervosa, si diede quindi alla fuga e finora s'ignora dove egli sia andato.

Furto continuato. — In seguito a denunzia del negoziante fornaio Antonio Piscitelli, abitante in via Lombardia 23, gli agenti del Commissariato del Macao, arrestarono ieri la di lui domestica Lucia Paolini di anni 17, per furto continuato di L. 300 in oggetti e denaro in danno del suo padrone.

Per correità in detto furto, fu pure arrestato il ventiduenne Giuseppe Paolini fornaio, cugino della infedele domestica, già al servizio del Piscitelli.

Due bambine fortunate. — Ieri, verso le 17, mentre la bambina Valentina Battiferri, di anni 11, figlia del negoziante di via delle Muratte, rincorreva una sua cuginetta, a Villa Umberto I, presso la fontana sottostante al Museo, cadde in acqua.

La cugina, per cercare di salvare la Valentina, cadde anch'essa nella vasca.

E le due bambine sarebbero certamente annegate se non fossero accorsi in loro aiuto una signora straniera ed il pittore Gaetano Ceccarini, i quali le trassero a salvamento.

Le bambine, tremanti, per gli abiti bagnati, furono rivestite ed asciugate con vesti di altri ragazzi e di ragazze che fecero a gara di poter dare ciascuno qualche indumento e, perfino, una signora si tolse una sottoveste, che fece mirabilmente l'ufficio di accappatoio.

Il Ceccarini accompagnò alla loro casa le due piccine, scampate ad una grave sciagura.

E' degno di nota però il fatto che in tale disgrazia, che poteva portare tragiche conseguenze, non una guardia municipale si fece viva. E questo valga anche a conferma di quanto pubblicammo ieri, circa la sorveglianza tenuta nella Villa Umberto.

Incendii — Verso la mezza della scorsa notte, in piazza S. Nicola in Carcere, all'ingresso dello stabile n. 63, dove una fruttivendola ripone i banchi per la vendita degli erbaggi, si sviluppò il fuoco.

La casa, di vecchiacostruzione, veniva presto minacciata, poichè nell'androne si trovano le porte della retrobottega di una pizzicheria e di una cantina.

Un inquilino dello stabile, per richiamare l'attenzione delle guardie, esplose cinque colpi di rivoltella, od un passante sparò altre sei revolverate, senza ottenere l'intervento di un solo agente della forza pubblica.

Finalmente fu potuto telefonare ai vigili, i quali accorsero dal Comando col tenente Giuliani con la solita prontezza, mentre alcuni volenterosi, armatisi di un paletto, sfondarono il portone della casa.

Fu subito messo mano alle pompe ed in breve l'incendio venne domato.

Il fuoco si era sviluppato in un fornelletto lasciato acceso dalla fruttivendola.

I danni sono lievi.

— Ieri sera alle 23, nella villa Menotti, in via del Gelsomino 21, si sviluppò il fuoco ad un pagliaio di proprietà di Giuseppe Tognetti.

Avvertiti, accorsero subito sul posto i vigili del comando e dopo un'ora l'incendio fu domato.

I danni ascendono a 100 lire.

Si ignorano le cause che produssero il fuoco.

La musica in piazza Colonna. — Ecco il programma che questa sera, dalle ore 20,30 alle 22.30, svolgerà il concerto comunale:

1. Bellini - La Straniera - Marcia sui motivi dell'Opera.
2. Beethoven - Egmont - Onverture.
3. Mozart - Larghetto e Minuetto.
Mendelssohn - Scherzo nel Sogno d'una notte d'Estate.
4. Bizet - Carmen - Divertimento.
5. Verdi - Preludio sull'opera « Aida » - Coro nell'opera « I Lombardi ».
6. Meyerbeer - 2.me Marche aux Flambeaux.

Monte di Pietà di Roma.

Lunedì 23 agosto 1909 - La **2ª** *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 14 ottobre 1908 fino alla polizza n. **178,600**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 30 ottobre 1908 fino alla polizza n. **190,200**.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di oggi 21 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 8ª e 5ª.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Sono esposti due vasi artistici in bronzo dorato al prezzo d'incanto di L. 200.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0|0.

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Ieri nella *Vedova allegra* si presentò per la prima volta nella parte della protagonista Annetta Perretti, la ben nota artista che il nostro pubblico aveva già avuto largo campo di apprezzare nella stessa parte su altre scene.

Alla Perretti, com'era prevedibile, furono fatte le più liete accoglienze e dovette replicare i brani più salienti dell'operetta, che procurò i consueti applausi alla Remy, al Merighi ecc.

Stasera la *Vedova allegra* si ripete.

Arena Nazionale. — Domani « matinée » alle ore 18 con tutti i numeri d'attrazione.

Lunedì importanti nuovi debutti e nella settimana la « Principessa De Broglie » nel suo nuovo repertorio.

Cinema-Margherita. — Eccezionale successo ha ottenuto l'odierno programma, formato da « La caccia alla pantera » dal vero a colori — « Come si diventa marinai » dal vero » — « Cane salvatore » dramma interessantissimo eseguito dal celebre cane poliziotto, ed in fine una esilarante comica: « Totò è stato premiato! ».

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino — La vedova allegra, ore 21.
Adriano — I figli di nessuno, ore 21.
Arena Nazionale — Spettacolo di varietà ore 21.30
Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico ore 18, 20, 22.
Acquario Romano — Pantaloneide, ore 18.30 e 21.30
Jovinelli — Spettacolo di varietà, ore 18.30 e 21.30.
Sferisterio Romano (Porta Salaria) — Giuoco del pallone, ore 16.30.

Ultime Notizie

S. M. la Regina Madre in Germania.

(S) **Baden-Baden**, 20. S. M. la Regina Margherita, col seguito, proveniente da Lindau, attraversando la Foresta Nera, è qui giunta ed è discesa all'*Hôtel d'Europe*.

Il Re d'Italia arbitro tra la Francia e il Messico

In esecuzione d'un compromesso firmato a Messico il 2 marzo 1909 dall'incaricato d'affari di Francia e dal Ministro delle Relazioni esteriori, i Governi di Francia e del Messico hanno, di comune accordo, chiesto a S. M. il Re d'Italia di voler assumere l'alto incarico di decidere, in qualità di arbitro, la vertenza sorta fra le due Potenze intorno alla sovranità dell'Isola Clipperton.

Essendosi S. M. degnata di accettare la designazione dei due Governi interessati, la determinazione del Re è stata dal Ministero degli affari esteri notificata alle alte parti in causa.

Interpellanze ed interrogazioni.

L'on. Colonna di Cesarò ha presentato una interrogazione al Ministro della Pubblica Istruzione circa l'esportazione di due preziosi busti, avvenuta con l'autorizzazione dell'ufficio di esportazione di Firenze e sui provvedimenti che quel Ministro intende di adottare per evitare la continua abusiva esportazione di oggetti artistici.

L'on. *Molina* ha presentato una interrogazione al Ministro della Guerra per sapere con quali criteri e perchè il Comandante la Brigata d'artiglieria da costa della Sardegna, abbia ordinato il cambio delle Compagnie nei forti, anzichè seguire il sistema più razionale delle sedi fisse.

La Francia per i mutilati calabro-siculi.

Il sig. Legrand, incaricato d'affari di Francia, ha rimesso ieri, a nome del suo Governo, all'on. comm. Santoliquido, direttore generale della P. Sanità, la somma di cinquecentomila lire, destinata alla fondazione a Reggio Calabria di un Istituto professionale per i giovani mutilati, storpi o paralizzati, in seguito al terremoto del 1908.

Questa somma è stata prelevata dal Governo francese sul credito di un milione, votato dal Parlamento a favore dei danneggiati.

Il disastro di Olginate.

Un rapporto del Prefetto di Como, comm. Salvarezza, recatosi ad Olginate coll'ingegnere capo del Genio Civile, dice che circa la causa del gravissimo disastro, si deve escludere l'incontro nel percorso delle condutture dei fili ad alta tensione coi fili a bassa tensione; sembra invece, al contrario, che la causa sia un guasto nel trasformatore.

Il Prefetto trovò sul luogo il giudice istruttore ed il presidente del Tribunale di Lecco con due periti giudiziari chiamati da Milano, i quali non poterono nemmeno essi, dall'esame degli ordigni, rendersi conto della vera causa del disastro.

Venne ordinato il trasporto al Politecnico di Milano di tutto il trasformatore che, sin dalla sera precedente, il Sottoprefetto di Lecco, cav. Saroldi, aveva opportunamente fatto chiudere e custodire dai carabinieri.

Il Prefetto ha telegrafato perchè si rechino ad Olginate, per interrogarli sopra luogo, i rappresentanti la Società elettrica Orobia.

Si conferma che i morti sono realmente dieci e molti sono i feriti e gli ustionati, però quasi tutti non gravemente.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio Comunale di Sarno (Salerno) e ne è stato nominato R. Commissario il dott. Luigi Menichella, Consigliere di Prefettura.

Le vittime del dovere

Il Ministero ha concesso telegraficamente un sussidio di lire mille alla vedova del povero delegato di P. S. Gentilucci, barbaramente ucciso sabato scorso a Cesena dal bracciante Gardini, al quale il funzionario aveva contestato contravvenzione per porto d'arme senza averne il permesso.

Alla vedova sarà liquidata la pensione di favore.

Anche alla famiglia della guardia Palma, uccisa nella stessa circostanza, mentre si era slanciata contro l'assassino, fu concesso un sussidio di lire 500.

I funerali delle due vittime del proprio dovere, riuscirono solennissimi, sono stati fatti a spese dello Stato.

Ministero Finanze.

L'on. Lacava nella Basilicata.

(S) **Potenza**, 29. Il Ministro delle Finanze, on. Lacava, di passaggio di qui diretto a Corleto Perticara, è stato incontrato alla stazione da tutte le autorità, dalle rappresentanze della Provincia e del Comune, dalle locali società operaie con bandiere e musica e da numerosa folla plaudente.

L'on. Lacava alla Prefettura ha ricevuto e ringraziato le autorità.

Le Società di Mutuo Soccorso nei riguardi delle tasse sugli affari.

Il Ministro delle Finanze, on. Lacava, con circolare alle Intendenze di Finanza ha raccomandato molto opportunamente la esatta ed uniforme applicazione delle leggi concernenti le tasse sugli affari in confronto delle Società di Mutuo Soccorso, registrate a norma della legge 15 aprile 1886, richiamando specialmente l'attenzione dei funzionari demaniali sulle disposizioni e le risoluzioni che si riferiscono alle dette Società in tale materia.

La circolare ricorda, fra l'altro, l'esenzione dalle tasse di bollo e di registro spettante alle Società stesse per gli atti costitutivi, per quelli portanti modificazioni degli statuti e per quelli di scioglimento delle Società.

Ricorda pure che sono esenti dalla tassa di bollo i libri di contabilità, gli inventari, i mandati di pagamento, gli avvisi di convocazione, le quietanze delle contribuzioni versate dai soci per l'ammissione, e per ottenere sussidi in caso di malattia, comprese le quietanze relative.

Ministero Pubblica Istruzione

Onoranze a Giacomo Boni.

(S) **Londra**, 20. — Per unanime approvazione del Consiglio Generale, il comm. Giacomo Boni, direttore degli Scavi del Palatino e del Foro Romano, è stato nominato membro onorario della R. Accademia di Londra.

La scelta d'un italiano è specialmente notevole, perchè della « Royal Academy » non sono ammessi a far parte che quattro soci stranieri.

Nelle scuole medie.

Il Ministro dell'Istruzione, in apposito fascicolo straordinario del Bollettino Ufficiale, pubblica il movimento generale del personale delle scuole medie governative.

I provvedimenti deliberati e partecipati agli interessati ed alle autorità scolastiche, con effetto dal 1° ottobre p. v., sono 486, di cui: 364 su domanda, 17 per ragioni di servizio, col consenso; 102 per ragioni di servizio.

Per la tutela del patrimonio artistico nazionale.

In seguito ai risultati dall'inchiesta eseguita a Firenze dal comm. Sparagna sull'esportazione dei due busti attribuiti allo scultore Laurana, il Ministero dell'Istruzione, con decreto di ieri, ha sospeso a tempo indeterminato dal grado e dallo stipendio il segretario Italo Palmerini.

Si è contemporaneamente disposto, a termini dell'art. 52 della legge sullo stato civile degli impiegati civili, che quel funzionario sia sottoposto a regolare procedimento disciplinare per i provvedimenti definitivi che si dovranno adottare.

Il Ministero ha pure richiamato l'attenzione dei direttori e sopraintendenti degli uffici di esportazione sulle disposizioni di legge secondo le quali il giudizio degli oggetti antichi da esportare deve essere collegiale, ed ha raccomandato la rigorosa osservanza di queste norme, ordinando che le licenze siano firmate da tre funzionari.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Magistratura

Puliella cav. Gaetano, cons. d'appello a Lucca, è colloc. a riposo col titolo e grado onorifico di cons. di cassazione ed è nom. Ufficiale della Corona d'Italia.

De Aloysio Ugo, id. a Catanzaro, è tramutato a Catania.

Campus-Campus cav. Gio. Maria, proc. del Re a Cagliari, è temp. appl. alla proc. gen. di cassazione a Roma, con funzioni di sost. proc. generale.

Ricci Luigi Marco, id. a Casale, è nom. sost. proc. gen. d'appello a Potenza.

Parisi cav. Aurelio, id. a Monza, è tram. a Pavia.

Franceschini Tullio, id. a Pavia, è tram. a Monza.

Bagni Riccardo, giudice del trib. di Treviso, è tram. a Rocca S. Casciano.

Crugni Vittorio, id. da Castrovillari a Sondrio.

Crego Giovanni, id. da Mantova a Salò.

Nardi-Del Flaminio, id. da S. Miniato a Firenze.

Capone Raffaele, id. da Bari a Salerno.

Piscicelli Ettore, id. da Teramo ad Ancona.

Martini Rocco, id. da Aquila a Roma.

Giannelli Angelo, id. da Lecco ad Avellino.

Cosentino G. B., id. a Messina in aspett. dal 1° maggio, è temp. posto fuori ruolo.

Zucarello Francesco, id. da Milano a Sciacca.

Biondi Roberto, id. da Potenza a Milano.

Concorso per uditori giudiziari.

Il *Bollettino*, ieri uscito, reca il Decr. Min. 15 corr. che bandisce un concorso a 75 posti di uditore giudiziario.

Gli aspiranti al concorso dovranno, entro il 30 novembre prossimo, presentarne al procuratore del Re presso il tribunale, nella cui giurisdizione dimorano, domanda in carta da bollo, da essi scritta, firmata e corredata dai documenti prescritti.

Non saranno ammessi al concorso coloro che compirano gli anni 21 al di là del giorno stabilito per cominciare le prove di esame.

Non saranno ammessi al concorso, senza pregiudizio di ogni maggiore facoltà del Ministro, coloro che dalle informazioni ufficiali non risulteranno di moralità e di condotta assolutamente incensurata e coloro che già per due volte in precedenti concorsi, in qualunque tempo tenuti, furono dichiarati non idonei.

Il concorso avrà luogo in Roma, mediante esami

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 15, 17, 19 gennaio 1910, alle ore 9.

Saranno ammessi alle prove orali soltanto quei candidati che avranno conseguito almeno 6 voti su 10 in ciascuna delle prove scritte e non meno di 21 su 30 nel totale delle prove stesse.

Saranno nominati uditori, con Decr. Min. i primi dichiarati idonei a concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

Ministero Lavori Pubblici.

Il progetto del porto a Palidoro.

La Commissione nominata dall'on. Bertolini per esaminare il progetto presentato dall'ing. Caminada, per la costruzione di un grande porto a Palidoro, congiunto con Roma da largo viale con ferrovia, ha tenuto giovedì un'adunanza preliminare, presieduta dal comm. Maganzini, presidente di sezione del Consiglio Superiore dei LL. PP., presenti i cav. Rossi, ispettore del Genio Civile, Guglielminetti, capo divisione dei porti, gli ing. Forges Davanzati, della D. G. delle Ferrovie di Stato, e Cecchi, dell'Ufficio speciale delle ferrovie.

La Commissione, avuta comunicazione dall'ing. Caminada del progetto in tutti i suoi particolari, si è recata, nel pomeriggio, percorrendo la via Aurelia, in prossimità della quale si svolgerà il tracciato della ferrovia, a Palidoro, accompagnata dall'ing. Caminada, il quale ha così potuto sopra luogo illustrare più ampiamente il suo progetto.

La Commissione si è riunita anche nelle ore pomeridiane di ieri.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Per la produzione equina.

Con recente provvedimento l'on. Cocco-Ortu ha disposto il pagamento di 100 premi, di 100 lire ognuno, per le cavalle di Sardegna destinate alla riproduzione, che ne furono ritenute meritevoli da una speciale Commissione, composta di rappresentanti del Ministero di Agricoltura e del Ministero della Guerra.

Dei premi conferiti, 27 toccarono alla Provincia di Cagliari e 73 a quella di Sassari.

Ministero Poste e Telegrafi.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che comunicheranno oggi, 21, con le stazioni per ognuno indicate:

« Ultonia » con S. Maria di Leuca, Viesti e S. Cataldo.

« Alice » con Capo Mele e Palmaria.

« Konig Albert » con Capo Sperone.

« Laura » e « Oceania » con Monte Cappuccini e Venezia.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra

R. nave « Calabria » partita da Punta Arenas per Valparaiso il 19 — « Vespucci » partita da Anzio il 20 — « F. Gioia » idem — « Palinuro » idem — « Etna » giunta a le Bermude il 19 — « Pagano » partita da Gaeta e giunta a Napoli il 19 — « Velino » partita da Lipari il 19 — « Rimorchiatori 31 e 32 » partiti da Maddalena il 19.

INFORMAZIONI ESTERE

Il Re di Bulgaria

(S) **Costantinopoli**, 20. Sul rapporto dell'Ambasciatore ottomano a Londra, riguardo al colloquio da lui avuto col Ministro degli esteri britannico, il penultimo Consiglio dei Ministri ha deciso di riconoscere al Re Ferdinando il titolo di Re di Bulgaria.

La Spagna nel Riff.

(S) **Alhucemas**, 19. — Il nemico ha cessato il fuoco alle 10 del mattino. Subito dopo si sono veduti sulla spiaggia gruppi di mauri in attitudine pacifica.

Numerose famiglie hanno abbandonato il campo per tornare in Spagna. La situazione nondimeno è eccellente. Vi sono viveri e acqua per molto tempo.

(S) **Alhucemas**, 20. La tranquillità è perfetta.

Il vapore « Sevilla », oltre a munizioni, approvvigionamenti e materiale, ha sbarcato mille ettolitri d'acqua.

I mauri costruiscono trincee sulla spiaggia e riparano i guasti causati dai cannoni.

(S) **Melilla**, 20. I mauri hanno tirato oggi qualche colpo di fucile; l'artiglieria spagnuola ha risposto loro dal forte di Camellos e dalla posizione di Sidi El Hach, cagionando loro gravi danni.

Le navi da guerra continuano a sorvegliare la costa ed a cannoneggiare le posizioni nemiche.

Parecchie pattuglie di cavalleria sono state assalite stamane, ma non hanno subito perdite.

Ieri, mentre si dava il cambio alle batterie delle posizioni di Sidi El Hach e di Atalayon i mauri, credendo che si bombardassero le posizioni, fuggirono spaventati.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 20. Essendo già bene avviati i negoziati con la Missione marocchina, il secondo delegato El-Rasi lascierà Parigi verso la fine della settimana per andare a riferire a Fez, al Sultano e al Maghzen sui negoziati in corso.

El Mochri resterà in Francia per attendere istruzioni dal suo Sovrano.

Il Ministro di Francia a Tangeri, Regnault, ha raggiunto la sua destinazione.

(S) **Parigi**, 20. L'arcivescovo di Parigi in una lettera ai curati della Diocesi, a proposito della pubblicazione dell'elenco dei beni e stabilimenti ecclesiastici sull'*Officiel* formula una protesta e ricorda le pene canoniche che colpiscono gli acquirenti di tali beni.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 20. Il Ministro dell'interno ha dichiarato che egli è risoluto ad applicare con estremo rigore in Catalogna la legge sull'ordine pubblico che punisce chi la viola con la deportazione e con l'esilio.

(S) **Madrid**, 20. Alcuni giornali esteri insistono nell'affermare che a Barcellona si procede a fucilazioni senza preventivo giudizio.

Tale affermazione è dichiarata completamente infondata.

I tribunali militari fanno un regolare processo contro gli arrestati pegli avvenimenti ultimi, e tutto procede con assoluta garanzia diretta ed imparziale giustizia.

L'unica esecuzione fu quella di Jean Miguel Baro, avvenuta il il 17 corr. nel forte di Monjuic in seguito a regolare sentenza del tribunale, che riconobbe la sua piena colpabilità per atti compiuti durante il movimento sedizioso di Barcelona.

La tranquillità regna così perfetta a Barcellona, che l'autorità ha tolto nel capoluogo di Catalogna e nella Provincia lo Stato d'assedio che era stato decretato allo scoppiare del movimento.

ULTIM'ORA

Due case crollate a Nettuno

Nettuno, 21, ore 3,15. (*Smith*) Stanotte alle 1,30 sono crollate due case in via Baluardo.

Il bambino Francesco Colozzi, di 8 anni, vi è rimasto morto. I genitori e i fratelli sono rimasti leggermente feriti.

Il carabiniere Guadagnini nell'operare il salvataggio è rimasto ferito.

Le autorità sono accorse sul luogo.

I villeggianti, tranne un po' di paura, non riportarono alcun danno.

Borse e Mercati

Roma, 20 agosto 1909.

Mercato poco attivo con prezzi sostenuti.
Rendita 3 3|4 0|0 cont. 104.27 1|2.
Rendita 3 3|4 0|0 fine 104.35.

Banca d'Italia 1384 - Commerciale 837 - Credito Italiano 571 - Banco Roma 103 3|4 - Bancaria 106 - Istituto Fondiario 569 - Acqua Marcia 1760 - Gas 1082 - Condotte 321 - Omnibus 277 - Beni Stabili 301 - Imprese 94.50 - Immobiliari 267 - Rustici 146 - Carburo 735 - Kerka 320 - Ansaldo 255 - Azoto 158 - Ferriere 217 - Concimi 135 - Pantanella 99.

CAMBI: Parigi 100.27 1|2 — Londra 25.24 — Berlino 123.52 1|2.

Cambio dazio doganale 21 Agosto L. 100.27

Dal 16 a tutto al 22 agosto 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.15.

BORSE ITALIANE — 20 Agosto 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 31	104 37	104 17 1/2	104 35
Id. fine mese	104 37	104 45	104 20	— —
Id. 3 1/2 %	103 72	103 70	103 60	103 75
A. B. d'Italia	1383 —	1383 50	1384 —	1383 —
» Commerc.	837 —	838 —	838 —	— —
» Cred. Ital.	571 —	570 —	571 —	— —
» B. Roma	103 50	104 —	— —	104 —
Mediterranea	416 —	416 50	— —	416 —
Meridionali	685 50	686 —	685 50	686 —
Acc. Terni	1639 —	1634 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	375 —	376 —	— —	— —
Raffinerie	338 50	338 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	254 50	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	361 —	— —	— —
» Merid.	— —	359 —	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	504 —	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	509 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	520 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	509 —	— —
Cambi				
su Berlino	123 44	123 50	123 45	123 45
» Francia	100 27	100 27	100 22 1/2	100 25
» Londra	25 24	25 25	25 23	25 25
» Svizzera	100 32	100 35	100 27 1/2	— —

BORSE ESTERE

Parigi 20 Agosto	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	98 15	98 17	98 15
ITALIANA 5 %	non quot.	104 —	103 87
turca	94 95	95 —	94 95
spagnuola	96 92	97 —	96 95
russa nuova	97 25	97 45	97 25
portoghese	— —	— —	— —
ungherese	— —	96 90	97 10
Egiziano 6 %	— —	104 70	104 60
Banca di Parigi	1555 —	1664 —	1651 —
Banca Ottomana	— —	715 —	716 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	175 50	175 75
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	99 15/16	99 15/16
su Londra	— —	25 18	25 18
su Madrid	9 20	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 20

	19	20
Cred. aus.	650 75	651 —
Rend. oro	117 —	116 90
» carta	95 05	95 05
Ungh. 4 %	92 70	92 60
» 3 1/2	82 25	82 25
Union. Bk.	555 50	555 50
C. Londra	23 98 7	23 98 5
Lire ital.	95 05	95 05

Londra 20 Agosto

	20 apertura	19 chiusura
Consol.	84 7/16	84 3/8
Italiana	103 3/4	103 1/4
Turca	93 3/4	93 3/4
Russo 3%	— —	73 1/2
Spagna	95 3/4	95 3/4
Giappon.	90 —	90 1/8
Egiziano	103 3/4	103 3/4
Argento	23 7/16	23 1/2

Berlino 20

	19	20
Rend. 3 %	— —	— —
Ital. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr. ital. 3 %	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	136 25	— —
B. Comm. It.	— —	— —
Az. Merid. fm	— —	— —
» Medit. fm	— —	— —
Rublo	216 50	216 70
Camb. Ital.	80 96	— —

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	3 per 0|0
Germania	3 1/2 per 0|0
Austria	4 1/2 per 0|0
Belgio	3 1/2 per 0|0
Spagna	4 1/2 per 0|0
Svizzera	5 per 0|0

Dispacci speciali del "Popolo Romano"

Genova, 20 — ore 15.10

Rend. 5 %	104.36	Raffinerie	338.50	Elba	328.50
Id. 3 1/2 %	103.72	Ind. Zucc.	252.—	Savona	376.—
B. d'Italia	1388.—	Eridania	801.—	Carburo	727.—
Commerc.	838.—	Zucc. Naz.	84.—	Molini A. I.	160.—
Cred. Ital.	571.—	Id. Rom.	75.—	Semolerie	221.—
Bancaria	106.—	Lebaudy	150.—	Kerka	320.—
B. Roma	103.—	Terni	1638.—	Imprese	95.—
Meridion.	685.—	Metallurg.	105.—	Armstrong	253.50
Mediterr.	416.—	Ferriere	216.—	Rapid	319.—
Navigazio.	375.—	Officine	505.—	Itala	68.—
Valsacco	—.—				

LUIGI PLATTI - Gerente responsabile

L'eredità Parenty

DI

CAMILLO DEBANS

(Traduzione di A. DE VALLE DE PAZ)

Seconda parte — La signora Artaban

VI. — Piani di campagna.

Maladet entrò nel gabinetto n. 4....

Denisard nei suoi bei vestiti a festa aspettava gustando un aperitivo che sapeva di non dover pagare.

— Non c'è Martineau? domandò Boisgrimaud senz'altro saluto per l'usuraio di cui conosceva l'industria.

— Non l'ho veduto, rispose quegli alzandosi per porgere la mano a Maladet. Ma non è ancora mezzogiorno.

— E' vero, disse il barone togliendosi i guanti.

Quasi nello stesso tempo l'uscio si aprì e Martineau vestito elegantemente fece la sua entrata.

La fronte dell'allegro compagno era rannuvolata.

Maladet gli mosse incontro e lo ringraziò di esser venuto.

— Ti saluto Denisard, disse Feliciano con perfetta impertinenza.

Poi volgendosi al barone:

— Ho acconsentito a far colazione teco, perchè ho supposto che dovevi avere cose serie davvero da comunicarmi. Ma un'altra volta, caro mio, fammi il piacere d'invitarmi con anticipazione.

— Or ora, caro mio, non ti darai tanta importanza. Occupiamoci prima di ordinare la colazione.

Maladet suonò, stabilì l'ordinario, fece portare dello sciampagna e disse:

— Ci servirete subito le ostriche, l'antipasto e pollo freddo, quindi aspetterete che si suoni per rientrare.

— Bene, signor barone.

Cinque minuti dopo, il cameriere aveva obbedito, e uscendo discretamente lasciava i tre commensali seduti a tavola.

Martineau attaccò le ostriche con minor convincimento di Denisard ma nullameno da uomo che vuol compensarsi con una buona colazione, della noia di ritrovarsi con persone di cui non fa più gran caso.

L'usuraio si riprometteva di mangiare per due giorni, ma doveva badare a non bere. Si era immaginato che fosse giunta l'ora in cui Martineau avrebbe fatto andare il milione a Maladet. Vi pensava sempre a quel milione benedetto.

— Ragazzi, disse il barone, come ho avuto l'onore di scrivervi, vi sono delle novità.

— Per chi?

— Per tutti e tre. Sapete del delitto del Point-du-Jour?

A questa domanda Martineau fece un gesto che voleva dire: « Passiamo oltre ». Ma Denisard rispose:

— No. Che cos'è il delitto del Point-du-Jour?

— Come non sei al corrente del fatto di cronaca che interessa tutta Parigi da più di otto giorni?

— Non leggo mai i giornali.

— Per economia, soggiunse Feliciano ridendo.

In poche parole Maladet mise al corrente Denisard di quanto era accaduto in casa Destrem.

— E sapete chi era il morto?

— No disse Denisard, mentre Martineau interrogava Maladet con lo sguardo.

— Lestremont!

A questo nome Martineau mandò una bestemmia e battè il pugno sulla tavola ripetendo:

— Lestremont!

— Ah! bah! disse Denisard cessando dal masticare.

— Sei proprio certo che fosse Lestremont? riprese Feliciano

— Certissimo.

— Chi te l'ha detto? Non l'ho letto in nessun giornale.

— Il giudice stesso mi ha spiegato tutto ciò che è stato fatto per stabilirne l'identità, e t'accerto che non v'è da dubitare.

— Era dunque a Parigi?

— Da quattro o cinque giorni. Disgraziatamente non ne sapevo nulla.

— Nemmeno io, disse Denisard.

— Avevi ragione Maladet, la notizia è grave specialmente per te.

— Per tutti noi, figliuoli.

— Non starò a discutere... Ma dimmi sanno altro? Su chi cadono i sospetti?

— Su nessuno; credo che la giustizia non abbia scoperto nulla di più.

— Tanto peggio.

— Come tanto peggio? domandò Denisard.

— Sì, vecchio mio, rispose Martineau, tanto peggio. Tanto peggio per Maladet, poi per te, e per me.

— Bene, ma perchè?

— Perchè... domandalo a Maladet. Lo sa tanto bene quanto me, egli che ci ha convocati. E, poichè degna scendere dall'altezze della sua baronia per avvicinarsi a degli scrocconi pari nostri, vuol dire che il pericolo è da temere. Boisgrimaud si ricorda di essere stato nostro amico, il giorno in cui questo può costargli caro.

— Forse sono una bestia, cominciò Denisard.

— E di che razza! interruppe Martineau.

— Ma non capisco bene in che cosa la morte di Lestremont possa inquietarci.

— Ora te lo spiego. La giustizia francese, sotto la cui paterna mano, possiamo cadere un giorno ha saputo o saprà che Lestremont era ammogliato. Manderà qualcuno a Bourbon per interrogare la moglie di lui, e forse la farà venire in Francia... E dimmi un po', non fosti tu che mi dicesti or son due mesi che Lestremont aveva dei rimorsi?

— E' vero, me ne rammento.

— Ah! tu sapevi anche questo, Denisard? disse Maladet.

— Sì, aveva cominciato un po' prima che partissi da Saint-Denis.

— Dunque se Lestremont aveva dei rimorsi, niente di più facile che ne avesse fatto parte a sua moglie.

— Fulmini dell'Inferno! Sarebbe stato una gran bestia! esclamò Denisard.

— Può essere. Ma mi sta in mente che il disgraziato abbia detto tutto alla signora Lestremont. Questa allora l'avrà spinto a restituire le sessantamila lire alla signorina Parenty.

— Or via, non si abbandonano sessantamila lire.

— Taci e lasciami finire. Lestremont sarà venuto in Francia per questo.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 16 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

— (Senza L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10

— (Con L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli 6 e 12, Telefono 12-34, o alla *Società Romana di Pubblicità:* Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 98-16. Tariffa: 4. pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; 3. pag. L. 1 la linea. Cronaca L. 2 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione di tutti gli annunci è in corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.25	6.—	7.40	8.5	10.45 16.10	13.30 19.45	16.15 22.40
Pisa-Torino	8.—	8.35	12.55	15.30	20.40	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.35	12.55	15.30	20.40	23.45	
Foligno-Ancona	6.30	12.—	12.50	15.6	16.25	22.20	
Firenze-Milano	8.—	10.25	14.—	18.15	21.10	23.40	
Grosseto			18.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	13.30	18.—	20.—			
Tivoli	16.30						
Civitavecchia	8.15						
Frascati	6.25	8.50	12.3	15.15	17.10	18.40	19.25
Velletri-Terracina	6.36	12.25	17.30				
Velletri				20.34			
Fiumicino	5.48*	8.35	6.49*	18.—			
Mandela-Subiaco	7.20	18.35					
Ladispoli	6,50	7.32*	14.15	14.55			

* da Trastevere — I treni per Ladispoli delle 14.15 e 14.55 sono festivi

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6.45	8.15	11.40	13.10	14.25 20.15	17.40 21.55	18.— 23.20
Torino-Pisa		7.—	8.25	9.35	17.30	19.20	22.12 24.—
Milano-Pisa		7.—	8.25	9.35	17.30	19.20	22.12 24.—
Ancona-Foligno		7.10	11.45	14.30	21.—	23.40	
Milano-Firenze	6.50	9.10	11.45	15.10	17.—	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	0.7	8.30	9.30	14.35	20.—		
Tivoli	7.30						
Civitavecchia		7.55	14.55				
Frascati	7.15	8.47	10.30	13.40	18.40	19.25	21.10 23.25
Terracina-Velletri		9.48		15.35		20.55	
Velletri	8.38						
Fiumicino	6.36*		17.30	21.11	*	22.12	
Subiaco-Mandela		10.7			20.—		
Ladispoli	12.13	13,2*	20.50	21.21	23.12		

* a Trastevere — I treni da Ladispoli delle 20,50, 21,21 e 23.12 sono festivi.

I treni in arrivo da Frascati alle 10.30 è feriale e quello delle 19.25 è festivo.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Stazione				
Roma . . . p.	6.—	8.15	14.15f	17.30
Prima Porta . a.	6.41	9.57	14.58	18.12
Serofano . . a.	6.56	10.12	15.18	18.27
Castelnuovo . a.	7.25	10.41	15.42	18.56
Morlupo . . a.	7.34	10.49	15.50	19.5
Rignano . . a.	8.3	11.19	16.20	19.35
S. Oreste . . a.	8.11	11.27	16.28	19.43
Civ. Castellana a.	8.45	12.1	17.2	20.17
Civ. Castellana p.	6.8	9.25f	14.20	17.40
S. Oreste . . a.	6.43	9.59	14.52	18.15
Rignano . . a.	6.51	10.7	15.—	18.23
Morlupo . . a.	7.19	10.35	15.35	18.50
Castelnuovo . a.	7.26	10.42	15.41	18.57
Serofano . . a.	7.55	11.10	16.9	19.26
Prima Porta . a.	8.10	11.25	16.24	19.41
Roma . . . a.	8.55	12.10	17.10	20.26

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Stazione									
Roma . p.	5.35	6.30	8.7	9.30	11.30	15.40	—	19.—	—
Bagni . a.	6.23	7.13	8.52	10.13	12.38	16.25	17.29	19.52	—
Villa Adr.	6.40	7.30	9.8	10.28	12.58	16.46	17.45	20.9	—
Tivoli . a.	6.55	7.45	9.24	10.43	13.15	17.1	18.2	20.24	—
									festi.
Tivoli . p.	5.45	7.18	8.25	9.45	11.17	15.45	17.32	18.21	20.39
Villa Adr.	6.1	7.31	8.39	9.58	11.30	16.1	17.48	18.37	20.53
Bagni . a.	6.20	7.43	8.54	10.10	11.42	16.18	17.58	18.56	21.5
Roma . a.	7.35	9.56	9.45	11.—	12.35	—	18.48	20.10	21.56

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
5.50 | 7 fer. | 7.35 fest. | 9.10 | 12.14 | 14.55 fest. | 16.5 | 17.50 | 19 fer. | 22.30

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 8.— | 9 fer. | 11.— | 13.45 | 16.32 | 18.45 | 20.43 | 22.36 fes.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
5.30 fes. | 8.36 | 7.55 fes. | 9.38 | 12.25 | 16.35 fer. | 18.22

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.10 | 12.16 | 17.10 | 22.20 | fes. da Anzio | 20.48 | 22.40 fes.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 | 9.33 | 16.20 | 19.—

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
6.55 | 18.47 | 19.— | 22.25

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 (quest'ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.32 alle 20.32.

GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.13 alle 20.13.

Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.43 alle 20.43.

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano. *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Musei di sculture antiche*, via delle Fondamenta di S. Pietro (Stradone del Giardino) dalle 9 alle 13.
Id. *Pinacoteca* dalle 9 alle 13.
Id. *Cupola di San Pietro*, accesso dalla Chiesa omonima dalle 8 alle 11.
Musei. *Lateranense Profano*, piazza S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 11,30.
Id. *Borgiano*, a Propaganda Fide. (Il permesso dal Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 13.
Id. *Artistico Industriale*, via S. Giuseppe Capo le Case, dalle 10 alle 14.
Catacombe. *S. Agnese*, via Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito, v. Labicana 136, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Ville. *Aventino*, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Madama*, vicolo Macchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Umberto I* (fuori P. del Popolo) dalle 7 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Musei: *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco* (palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo), dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Musei: *Capitolino di Scultura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. *Bronzi, Etrusco, Numismatico* e *Protomoteca*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria *Capitolina* *pittura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Foro Romano: dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, via Porta S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
Gallerie: *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *Arte Moderna*, (Palazzo dell'Esposizione, v. Nazionale) dalle 8 alle 14.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Catacombe: *di San Calisto*, via Appia Antica 33, dalle 9 alle 18.
Id. *Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto
Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Colosseo. Gallerie Superiore, dalle 9-12 dalle 15 al tram
Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth